



SAGAT spa – Società Azionaria Gestione Aeroporto Torino

AVVISO DI GARA

FORNITURA DI PRODOTTI DECONGELANTI PER PISTA E PIAZZALI.

1. Oggetto

La SAGAT intende procedere alla selezione di imprese qualificate, alle quali affidare ordini aperti per la fornitura di prodotti decongelanti liquidi e solidi per pista e piazzali.

La puntuale individuazione delle caratteristiche dei materiali oggetto di fornitura, nonché le condizioni contrattuali di fornitura sono contenute nel documento "Condizioni di fornitura" allegato alla presente.

2. Soggetti ammessi a presentare offerta - Requisiti di partecipazione

2.1 E' ammessa la partecipazione dei soggetti di cui all'art. 45 c. 2, lett. a), b) e c) del D. Lgs. 50/2016. I consorzi di cui sopra (definiti per brevità nel seguito e nella documentazione di gara come 'i Consorzi') che non concorrono in proprio, dovranno indicare, pena l'esclusione, un'unica impresa esecutrice del servizio. Non è ammessa la partecipazione in ATI né la partecipazione dei soggetti di cui all'art. 45 c. 2, lett. e), f) e g) del D.lgs 50/2016.

2.2 Saranno valutate esclusivamente le offerte di aziende in possesso dei seguenti requisiti di partecipazione:

- a) iscrizione alla CCIAA;
- b) insussistenza dei motivi di esclusione dagli appalti pubblici previste dall'art. 80 del D.Lgs 50/2016;
- c) possesso per i prodotti offerti, al momento della presentazione dell'offerta, delle necessarie certificazioni previste dalle leggi italiane ed internazionali e dalle raccomandazioni della S.A.E. e s.m.i. in materia di decongelanti per uso aeronautico
- d) aver svolto, nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente avviso, forniture analoghe presso strutture aeroportuali o infrastrutture similari, per un importo almeno pari a € 150.000 per prodotti decongelanti liquidi e almeno pari a € 100.000 per prodotti decongelanti solidi.

1

Si precisa che, nel caso di offerta presentata per una soltanto delle due tipologie di prodotto, il requisito dovrà essere posseduto relativamente al prodotto per cui si presenta offerta.

In relazione ai requisiti sopra esposti non è consentito il ricorso all'avvalimento.

3. Termini e modalità di presentazione dell'offerta

Le imprese interessate potranno inviare la propria offerta che dovrà pervenire a mezzo posta o consegna diretta entro e non oltre le ore 12.00 del 9 novembre 2016 in plico unico al seguente indirizzo:

SAGAT SPA
Strada San Maurizio, 12
10072 Caselle Torinese (TO)
Ufficio Protocollo

Oltre tale termine non sarà ritenuta valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva o aggiuntiva rispetto ad offerta precedente.

Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente. Non fa fede la data del timbro postale. Si precisa che in caso di consegna diretta o mediante corriere, la persona che effettuerà la consegna sarà tenuta a sottoscrivere una apposita dichiarazione attestante la data e l'ora della consegna stessa. In caso di rifiuto gli incaricati della SAGAT non procederanno al ritiro del plico e l'offerta sarà irricevibile.

L'offerta dovrà essere presentata in un plico chiuso e sigillato sui lembi di chiusura, nonché controfirmato sugli stessi recante all'esterno, oltre al nominativo, recapito, numero di telefono, fax ed e-mail dell'azienda, la dicitura:

"FORNITURA DI PRODOTTI DECONGELANTI PER PISTA E PIAZZALI"

Il plico dovrà contenere due buste a loro volta chiuse e sigillate sui lembi di chiusura e controfirmate sugli stessi, recanti all'esterno le seguenti diciture:

Busta A – documentazione;

Busta B – offerta economica.

La busta A dovrà contenere la seguente documentazione:

1. Istanza di partecipazione alla gara e dichiarazioni di cui al fac simile Allegato 1, compilato e sottoscritto dal titolare o dal legale rappresentante dell'impresa, nonché da tutti gli altri soggetti tenuti a rendere le dichiarazioni indicate nel Fac-simile.

Si precisa che in caso di Consorzi, le dichiarazioni di cui ai punti a), b), c), d) e), g), h), n), p) e q) della Suddetta "Istanza-Dichiarazione" (fac – simile Allegato 1) dovranno essere rese anche dall'impresa consorziata indicata come futura esecutrice del servizio.

2. limitatamente ai consorzi di cui all'art. 45 c.2 lett. b) D.Lgs. 50/16, elenco delle imprese consorziate;
3. limitatamente ai consorzi, copia dell'atto costitutivo;

Si precisa che tutte le dichiarazioni/documentazioni richieste nei punti sopra descritti, dovranno essere firmate dal Titolare o dal Legale Rappresentante dell'azienda e rese ai sensi del D.P.R. 445/2000.

SAGAT applica l'art. 83 c.9 del D. Lgs. 50/16. Conseguentemente in caso, di mancanza, incompletezza o altra irregolarità **essenziale** dei certificati, documenti e dichiarazioni verrà applicata una sanzione pecuniaria pari all'uno per mille dell'importo a base di gara. La SAGAT assegnerà al concorrente un termine di norma pari a 2 giorni e comunque non superiore a 10 giorni, perché siano resi, integrati o regolarizzati, pena l'esclusione, i certificati, i documenti e le dichiarazioni necessarie. Nel caso invece di irregolarità **formali**, ovvero in caso mancanza o incompletezza di certificati, documenti e dichiarazioni non essenziali la SAGAT procederà alla richiesta di regolarizzazione nei termini sopra indicati ma non applicherà alcuna sanzione. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione il concorrente sarà escluso dalla gara.

La busta B dovrà contenere

L'offerta economica sottoscritta dal titolare o dal Legale Rappresentante dell'azienda espressa mediante la compilazione dei due Schemi di Compilazione dell'Offerta allegati alla presente, relativi alle due tipologie di prodotti decongelanti (liquidi e solidi).

Si precisa che le imprese potranno – a propria discrezione – presentare offerta per una o per entrambe le tipologie di prodotti oggetto di gara (decongelanti liquidi e decongelanti solidi).

4. Valutazione delle offerte

Il giorno 9 novembre 2016 alle ore 14:30 la Commissione di gara, in seduta pubblica, procederà all'apertura delle buste, alla verifica della documentazione amministrativa nonché all'apertura delle buste B contenenti l'offerta economica.

L'aggiudicazione avverrà secondo il criterio del prezzo più basso.

Verranno stilate due distinte classifiche, una relativa al prodotto decongelante liquido e una relativa al prodotto decongelante solido.

5. Aggiudicazione

La SAGAT formalizzerà gli affidamenti emettendo quattro distinti ordini redatti sulla base delle condizioni di fornitura e con i prezzi offerti sulla base del seguente criterio:

All'Impresa che avrà offerto il prezzo più basso relativamente al prodotto decongelante liquido sarà affidata la fornitura per un importo massimo di € 149.000 CIG n°: 6844629E85;

All'Impresa che avrà offerto il secondo miglior prezzo relativamente al prodotto decongelante liquido sarà affidata la fornitura per un importo massimo di € 50.000 CIG n.° 6844644AE7.

All'Impresa che avrà offerto il prezzo più basso relativamente al prodotto decongelante solido sarà affidata la fornitura per un importo massimo di € 100.000 CIG n.° 6844653257;

All'Impresa che avrà offerto il secondo miglior prezzo relativamente al prodotto decongelante solido sarà affidata la fornitura per un importo massimo di € 40.000 CIG n.° 6844686D8F.

Tali importi costituiscono meri limiti di disponibilità economica per SAGAT che non assume pertanto alcun obbligo di affidamento né alcun impegno di procedere ad ordinativi minimi nel corso dell'esecuzione del contratto.

Alle imprese che risulteranno **prime classificate** nelle rispettive categorie di prodotto decongelante liquido e solido, sarà inoltre richiesto, come meglio precisato nel documento Condizioni di Fornitura, di mantenere a disposizione della Sagat per l'intera durata del contratto, le seguenti quantità di prodotto:

- decongelante liquido 25.000 Kg;
- decongelante solido 20.000 Kg.

I relativi quantitativi dovranno essere conservati in luogo situato in territorio italiano ad una distanza non superiore a 300 km dall'Aeroporto di Torino Caselle.

In caso di offerte uguali si procederà al sorteggio.

In presenza di una sola offerta idonea, la SAGAT potrà affidare l'intera fornitura ad una unica impresa.

La SAGAT si riserva, in sede di valutazione delle offerte, di richiedere chiarimenti e precisazioni in merito alla documentazione presentata.

La SAGAT non assumerà verso il concorrente alcun obbligo prima che gli atti inerenti la gara siano stati approvati dagli organi competenti e comunque prima dell'emissione dell'ordine.

L'offerta è vincolante per un periodo minimo di 180 giorni dalla data di scadenza di presentazione delle offerte. Tale termine è prorogabile per altri 180 giorni su richiesta della SAGAT.

La SAGAT non assumerà verso il concorrente alcun obbligo prima che gli atti inerenti la gara siano stati approvati dagli organi competenti.

La SAGAT si riserva la facoltà di non aggiudicare, non stipulare il contratto, revocare, annullare,

sospendere, reindire la gara senza incorrere in responsabilità e/o azioni di richiesta danni nemmeno ai sensi degli artt. 1337 e 1338 del codice civile. La SAGAT avrà facoltà di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

6. Quesiti

Eventuali quesiti/ricieste chiarimenti in ordine alla presente procedura dovranno essere formulati in lingua italiana entro e non oltre le ore 12:00 del 04/11/2016 e trasmessi a mezzo e-mail all'indirizzo appalti@sagat.trn.it, con indicazione dei recapiti telefonici, ed e-mail al quale poter inviare le risposte.

Le risposte ai chiarimenti verranno inviate al recapito e-mail indicato dal concorrente richiedente, oltre ad essere pubblicate sul sito www.aeroportoditorino.it, sezione Business e Partners – Opportunità Commerciali - Gare a appalti, qualora i quesiti e/o le richieste di chiarimenti sottoposti fossero ritenuti di interesse generale.

7. Trattamento dei dati

S'informa, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 196/2003, che SAGAT procede al trattamento, alla comunicazione ed alla diffusione dei dati personali di terzi unicamente per le finalità connesse alle procedure di gara e, in caso di affidamento, per le finalità connesse all'esecuzione degli obblighi da esso derivanti.

Tali dati potranno altresì, se del caso, essere pubblicati nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito internet di SAGAT, nonché comunicati a terzi in ottemperanza con quanto previsto dalla normativa in materia di appalti pubblici.

In ogni caso, il soggetto interessato al trattamento dei propri dati personali avrà facoltà di esercitare tutti i diritti di cui all'art. 7 D.Lgs. 196/2003.

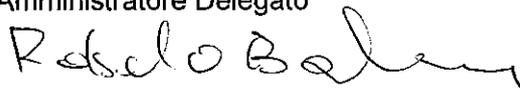
Titolare del trattamento : SAGAT S.p.a., Strada San Maurizio 12, Caselle Torinese.

Responsabile del trattamento: Dott. Pietro Paolo Papale.

Caselle Torinese, 26/10/2016

Prot. n. 2546

Roberto Barbieri
Amministratore Delegato



**TORINO
AIRPORT**
CONNECTED TO



FORNITURA DI PRODOTTI DECONGELANTI PER PISTA E PIAZZALI

CONDIZIONI DI FORNITURA

Ottobre 2016

1. OGGETTO

La SAGAT intende procedere alla selezione di imprese qualificate (indicate di seguito come Affidatario), alle quali affidare la fornitura dei seguenti prodotti decongelanti per pista e piazzali:

- Prodotto decongelante liquido per pista e piazzali a base di formiato di potassio fornito sfuso e conforme allo standard SAE AMS 1435A e s.m.i. (di seguito indicato anche come decongelante liquido);
- Prodotto decongelante solido per pista e piazzali a base di formiato di sodio fornito in sacchi da 25 kg e conforme allo standard SAE AMS 1431B s.m.i. (di seguito indicato anche come decongelante solido).

Le caratteristiche e le certificazioni devono essere quelle previste dalle leggi italiane ed internazionali e dalle raccomandazioni della S.A.E.. (La documentazione attestante la conformità e la certificazione del prodotto, redatta in lingua italiana, dovrà essere fornita in fase di partecipazione alla gara ed inserita nella busta n. 1.)

2. STIMA DEI CONSUMI

La stima dei consumi per ciascun prodotto è la seguente:

Decongelante liquido kg. 100.000 annui
Decongelante solido kg 50.000 annui.

I quantitativi sopra indicati sono puramente indicativi e non costituiscono alcun vincolo per la SAGAT. L'Affidatario prende atto che la SAGAT potrà concludere diversi accordi di fornitura dei prodotti di cui sopra e che pertanto le stime di consumo sopra riferite potranno essere ripartite tra una pluralità di fornitori.

3. MODALITÀ DI FORNITURA

3.1 Richieste di fornitura

Le richieste di fornitura dei materiali verranno inoltrate a mezzo fax e/o e-mail dal Responsabile Agibilità della SAGAT S.p.A.

L'Affidatario, dal 15 novembre al 15 aprile di ogni anno - periodo di durata di ciascuna stagione di fornitura - dovrà garantire la presenza di un proprio incaricato per la ricezione delle richieste di fornitura 7 giorni su 7 e dovrà rendere disponibile un numero telefonico di reperibilità per le chiamate di emergenza al di fuori del normale orario d'ufficio.

3.2 Termini di consegna

Le forniture dovranno essere effettuate entro 3 giorni calendariali a far data dalla richiesta inoltrata a mezzo fax e/o e-mail. Qualora per singole consegne non fosse possibile rispettare i predetti termini, l'Affidatario dovrà darne immediata comunicazione scritta al Responsabile Agibilità della SAGAT S.p.A. con il quale concorderà un diverso programma di consegna che dovrà comunque essere ratificato in forma scritta. In assenza di variazioni scritte faranno fede i tempi sopra indicati.

Il predetto termine di consegna potrà inoltre variare in presenza di cause di forza maggiore non dipendenti dall'Affidatario. In presenza di particolari situazioni climatiche o di operatività aeroportuale (es. nevicata o gelate prolungate) la Sagat provvederà a segnalare l'estrema urgenza nella richiesta e l'Affidatario s'impegna a garantire la consegna dei prodotti nel minor tempo possibile concordando con la SAGAT il termine abbreviato di consegna.

3.3 Resa

I materiali forniti saranno resi in porto franco presso l'area *airside* dell'aerostazione passeggeri, previo contatto con il Responsabile SAGAT preposto. SAGAT si riserva la facoltà di verificare la quantità di materiali forniti mediante la pesa del mezzo di trasporto.

4. SERVIZI AGGIUNTIVI

L'Affidatario garantisce a SAGAT l'esclusiva disponibilità dei seguenti quantitativi di prodotto:

- Kg. 25.000 di decongelante liquido;
- Kg. 20.000 di decongelante solido.

I prodotti dovranno essere resi disponibili in pronta consegna per l'intera durata del contratto.

I relativi quantitativi dovranno essere conservati in luogo situato in territorio italiano ad una distanza non superiore a 300 km dall'Aeroporto di Torino Caselle.

La SAGAT, su specifica richiesta dell'Affidatario, potrà mettere a disposizione a titolo gratuito, un'area per lo stoccaggio dei predetti quantitativi di prodotto decongelante liquido e solido. Resta fermo l'obbligo per l'Affidatario di fornire tali prodotti in appositi contenitori.

5. PREZZI

I prezzi saranno quelli espressi sullo "Schema di compilazione dell'offerta" o derivanti dalla trattativa che la SAGAT S.p.A. si riserva di fare e si intendono remunerativi per tutte le forniture richieste nonché fissi ed invariabili per la prima stagione.

Entro il 15 settembre di ogni anno il Fornitore dovrà comunicare a SAGAT eventuali variazioni sui prezzi, con facoltà per quest'ultima di recedere unilateralmente dal rapporto contrattuale senza alcun pagamento di oneri e/o penali.

Il recesso dovrà essere esercitato mediante apposita comunicazione, da inviarsi entro il successivo 15 ottobre.

Nel caso in cui entro la data del 15 settembre non siano pervenute alla SAGAT comunicazioni relative ad eventuali variazioni di prezzi, gli stessi s'intenderanno tacitamente confermati sino al 15 settembre dell'anno successivo.

6. FATTURAZIONE E PAGAMENTI

Le fatture potranno essere emesse a seguito di ogni specifico evento e/o fornitura.

Tutti i pagamenti avverranno a 60 giorni fine mese data fattura a mezzo bonifico bancario.

Ogni fattura dovrà essere corredata da copia del fax e/o e-mail di richiesta di fornitura di cui al precedente art. 3.1 inoltrata all'Affidatario da parte della Direzione e/o dal Servizio richiedente.

Nel caso in cui il Fornitore abbia sede legale ovvero sia fiscalmente domiciliato in uno Stato o in un territorio con regime fiscale privilegiato e non appartenente all'U.E., la validità del presente ordine è subordinata alla dimostrazione dell'effettivo svolgimento dell'attività commerciale, che dovrà avvenire mediante consegna d'idonea documentazione (a titolo esemplificativo e non esaustivo: documenti comprovanti la presenza di lavoratori impiegati presso lo stabilimento, certificati di aver adempiuto gli obblighi fiscali e/o tributari imposti dal proprio Paese, bollette doganali e documenti indicanti i flussi di cassa).

L'Appaltatore riconosce ed accetta che SAGAT abbia facoltà, ai sensi dell'art.1241 c.c. di compensare in tutto o in parte gli importi dovuti all'Affidatario con i crediti da questa vantati a qualsiasi titolo nei confronti dell'Affidatario stesso.

In deroga a quanto previsto dall'art. 6 comma 2 del D.LGS. 231/2002, il rimborso forfettario ivi previsto potrà essere riconosciuto da SAGAT all'Affidatario esclusivamente nel caso in cui il ritardo nei pagamenti abbia ad oggetto somme superiori ad € 10.000,00 e si sia protratto per un periodo non inferiore a 60 giorni decorrenti dalla data di avvenuta esigibilità del pagamento.

Tutti i pagamenti, ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 L.136/2010 e s.m.i., verranno effettuati nel rispetto delle modalità previste dalla citata norma. In particolare l'Affidatario si impegna a regolare per sé e per gli altri soggetti a vario titolo coinvolti nell'esecuzione del presente ordine, pena la risoluzione dei rispettivi rapporti contrattuali, le reciproche transazioni esclusivamente secondo le modalità predisposte dalla Legge n. 136/2010 e s.m.i..

A tal proposito l'Affidatario si impegna a comunicare gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui al comma 1 dell'art. 3 della sopracitata norma, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. Gli stessi soggetti provvederanno, nel corso di validità dell'ordine, a comunicare ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

Tutte le transazioni tra SAGAT e l'Affidatario, tra quest'ultimo ed eventuali altri soggetti a vario titolo coinvolti nell'esecuzione del presente ordine dovranno riportare il codice identificativo **CIG n. XXXXXXXXXX**.

Si rimanda, a completamento degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari al successivo articolo "adempimenti di cui alla L. 136/2010 e s.m.i." per tutto quanto non specificatamente espresso dal presente articolo.

Tutti i pagamenti verranno effettuati, previa comprova del regolare versamento dei contributi previdenziali e assicurativi obbligatori per gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali – attestato mediante documento unico di regolarità contributiva (DURC) – dei dipendenti dell'Affidatario.

Non saranno effettuati pagamenti a fronte di DURC attestanti irregolarità contributiva.

La sospensione dei pagamenti per le suddette motivazioni si protrarrà fino alla verifica della effettiva regolarità dei versamenti con rilascio di un DURC regolare, senza che l'Affidatario possa vantare alcun titolo per il ritardato pagamento.

Il regime IVA applicabile sarà quello stabilito dalla normativa vigente.

7. DISPONIBILITA' ECONOMICA E DURATA

La disponibilità economica complessiva stimata dell'affidamento è di **XXXXXX**.

Tale importo costituisce un mero limite di disponibilità economica per la SAGAT S.p.A. che non assume pertanto, nei confronti dell'Affidatario, alcun obbligo di affidamento o di esaurimento dell'importo stesso.

Il termine di durata è fissato in **24 mesi** a partire dalla data dell'affidamento salvo che la disponibilità economica complessiva venga esaurita in un termine minore.

8. ONERI A CARICO DELL'AFFIDATARIO

L'Affidatario dovrà trasmettere al settore preposto della SAGAT S.p.A. la scheda di sicurezza in 16 punti relativa ai prodotti forniti. Dovrà inoltre trasmettere all'inizio di ogni stagione e comunque prima dell'inizio di ogni fornitura annuale, gli eventuali aggiornamenti della suddetta scheda.

L'Affidatario dovrà garantire la costante fornitura del prodotto rispondente alle specifiche tecniche previste. A tal proposito ogni consegna dovrà essere sempre e tassativamente accompagnata dal "certificato di conformità" relativo al prodotto fornito.

La SAGAT S.p.A. si riserva la facoltà di effettuare controlli sul rispetto dei parametri tecnici del prodotto fornito. I controlli riguarderanno il rispetto dei parametri forniti dal produttore in base alle raccomandazioni S.A.E. Ams 1435 ultima versione. Verrà inoltre verificata la quantità di prodotto liquido erogata all'interno delle cisterne di stoccaggio, convertendo i quantitativi da kg a litri, tenendo conto della densità dichiarata dal produttore.

L'Affidatario sarà allertato da SAGAT S.p.A. se l'esito dei test risulterà negativo e il mancato rispetto dei criteri suindicati darà seguito a una nota formale di ammonizione, in conseguenza della quale l'Affidatario dovrà immediatamente adempiere agli obblighi contrattuali. Qualora l'Affidatario non adempisse entro le **48 ore** dalla comunicazione la SAGAT S.p.A. avrà facoltà di risolvere il contratto ai sensi dell'art. 1456 cc.

Parimenti, il ripetersi per 2 volte nel corso di ogni anno di validità dell'affidamento delle circostanze che causano la trasmissione della nota di ammonizione comporterà la facoltà per la SAGAT S.p.A. di risolvere il contratto ai sensi dell'art. 1456 cc.

E fatto salvo in ogni caso il diritto di SAGAT al risarcimento dei danni subiti.

L'Affidatario si obbliga sin d'ora al ritiro, a sua cura e spese, del prodotto liquido e di quello solido forniti e risultati non idonei nonché alla sua sostituzione entro il termine di consegna come indicato al precedente art. 3.2.

9. DANNI CAUSATI DALL'AFFIDATARIO

L'Affidatario sarà responsabile per tutti i danni diretti a persone e/o cose della SAGAT S.p.a., così come per i danni diretti a persone e/o cose e/o animali di terzi, che possano derivare da inidoneità del prodotto Fornito.

L'Affidatario garantisce di essere in possesso di idonea copertura assicurativa rispetto ai danni di cui sopra. A richiesta della SAGAT S.p.A. l'Affidatario si impegna a dare evidenza delle polizze su indicate.

In caso di sinistro l'Affidatario dovrà richiedere immediatamente all'assicuratore il completo reintegro delle somme assicurate, dei massimali e dei limiti di indennizzo ridotti. In difetto la Sagat si riserva di risolvere il contratto ai sensi dell'art. 1456 cc.

10. PENALI

10.1 Per il mancato rispetto dei termini di consegna di cui al punto 3.2. "Termini di consegna", ovvero in caso di fornitura parziale rispetto alla disponibilità concordata, la SAGAT si riserva la facoltà di applicare una penale pari al 3% del valore del prodotto oggetto di mancata/ritardata consegna per ogni giorno di ritardo, fatto salvo il diritto al risarcimento dei danni ulteriori sino all'importo massimo di € 500.000,00;

In ogni caso la SAGAT si riserva di provvedere in proprio, addebitando tutte le spese sostenute ed i danni patiti.

10.2 La fornitura del prodotto inidoneo comporterà, oltre a quanto indicato al punto 9, il mancato pagamento del valore della fornitura contestata e l'applicazione di una penale pari al 20% di tale valore, fatto salvo il risarcimento del danno ulteriore, salva la facoltà per SAGAT di risolvere il contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c.

10.3 Le penali di cui al punto 10.1 non saranno applicabili nel caso in cui il ritardo e/o la fornitura parziale siano stati causati esclusivamente da circostanze di forza maggiore, intese come circostanze poste al di fuori del controllo dell'Affidatario, quali guerra, insurrezione, boicottaggio, inondazione, mancanza di materie prime, decisione od omissione della pubblica autorità.

11. SUBAPPALTO

L'Affidatario è tenuto ad eseguire in proprio le prestazioni comprese nell'affidamento, non è consentito il ricorso al Subappalto.

12. ACCESSO E CIRCOLAZIONE DI PERSONE E MEZZI NELL'AREA INTERNA AEROPORTUALE

Gli interventi oggetto del presente affidamento saranno svolti anche all'interno dell'area doganale dell'aeroporto.

L'accesso di persone e mezzi nell'area sarà soggetto al rispetto delle norme vigenti sullo scalo.

a) Al fine del rilascio del permesso necessario per l'accesso in area doganale, il personale dell'Affidatario dovrà obbligatoriamente e a spese di questo, frequentare preventivamente un corso certificato di security aeroportuale.

La richiesta dei permessi dovrà essere effettuata entro 4 giorni dalla comunicazione di aggiudicazione, seguendo le istruzioni disponibili su www.aeroportoditorino.it alla sezione AEROPORTO - Azienda - Accesso e Permessi, nonché allegando tutta la documentazione ivi elencata. Contestualmente a tale richiesta andrà altresì formalizzato dall'Affidatario l'elenco delle persone, per le quali si richiede il permesso per l'accesso in area doganale, autorizzate a effettuare servizio di scorta, come stabilito dal Regolamento (UE) 185/2010, e successivamente recepito dal Programma Nazionale per la Sicurezza dell'aviazione civile - edizione del 24.2.2012 (Capitolo 1, punto 1.2.7.3.2.); ai sensi di tali disposizioni "eccezionalmente", e cioè per "situazioni inaspettate, improvvise, non programmate e/o programmabili, né in alcun modo prevedibili", è ammesso l'accesso all'area doganale da parte del personale dell'Affidatario, così come degli altri soggetti a vario titolo coinvolti nell'esecuzione del presente affidamento, anche se non in possesso dell'apposito tesserino di ingresso in aeroporto, a condizione che l'accesso avvenga a mezzo di scorta predisposta dall'Affidatario stesso.

Si precisa che i mezzi dovranno essere assicurati, oltre che per danni alle persone, anche per danni ad aeromobili, mezzi ed infrastrutture aeroportuali, provocati all'interno delle aree aeroportuali doganali recintate, senza sottolimiti e/o franchigie per un massimale complessivo non inferiore a € 10.000.000 per la circolazione su strada perimetrale ed € 20.000.000 per interventi in tutte le altre aree interne aeroportuali.

Stessa procedura verrà adottata per i subappaltatori. I contratti assicurativi dovranno espressamente prevedere l'estensione sopra riportata. L'Affidatario si obbliga ad adeguare i massimali in caso di modifiche normative.

b) Ai sensi del Regolamento di Scalo, adottato da ENAC con l'Ordinanza 32/2007, i conducenti dei veicoli utilizzati nell'area doganale devono essere muniti di Patente Aeroportuale Airside, rilasciata dal gestore, che attesta il completamento con esito positivo di un programma di addestramento teorico e pratico adeguato per il tipo di funzione da svolgere. Il costo per la suddetta autorizzazione sarà a carico esclusivo dell'Affidatario.

Entro 7 giorni dalla comunicazione di aggiudicazione l'Affidatario dovrà comunicare alla SAGAT S.p.A. le date fissate per i corsi relativi all'ottenimento di permessi e patenti idonee

a garantire l'operatività dei cantieri (airside e landside). Quest'ultimo s'impegna altresì a definire le date sopra citate in modo tale che siano compatibili con le tempistiche operative previste a contratto.

Tutti gli oneri relativi al rilascio dei permessi saranno a carico dell'Affidatario. Il Listino Prezzi relativo al rilascio di tesserini, lasciapassare, patenti per l'accesso nell'area interna aeroportuale è pubblicato e visionabile su www.aeroporto torino.it alla sezione AEROPORTO - Azienda – Accesso e Permessi.

Saranno altresì a carico dell'Affidatario i costi sostenuti per eventuali tessere parcheggio per i propri dipendenti a qualsiasi titolo impiegati nell'appalto.

Ulteriori informazioni sulle Norme per l'accesso in area doganale e sulla modalità di rilascio dei permessi sono disponibili su www.aeroporto torino.it alla sezione AEROPORTO - Azienda – Accesso e Permessi (Ufficio Tesseramento telefono 011/5676358).

13. ACCESSO DI ARTICOLI E MERCI IN AREA INTERNA AEROPORTUALE: OBBLIGHI DI DESIGNAZIONE DI “FORNITORE CONOSCIUTO PER AEROPORTO”.

Il Capitolo 9 – FORNITURE PER L'AEROPORTO del Programma Nazionale per la Sicurezza dell'aviazione civile e s.m.i. prevede una specifica regolamentazione riguardo le “Forniture per aeroporto”, intendendo con tale accezione tutti quegli articoli destinati ad essere venduti, utilizzati o messi a disposizione per qualsiasi scopo o attività nelle aree sterili degli aeroporti.

Tali forniture devono essere sottoposte a controllo (screening) in aeroporto prima di essere autorizzate all'ingresso nelle aree sterili, salvo i casi in cui siano state sottoposte a controlli di sicurezza da parte di un “fornitore conosciuto” e siano state protette da interferenze illecite dal momento in cui tali controlli vengono effettuati fino a quando vengono portate nell'area sterile.

A tal proposito l'Affidatario, al fine di conseguire la designazione di “Fornitore Conosciuto di aeroporto”, dovrà attenersi a quanto disposto nella procedura PPSA17 allegata (**Allegato 1**), in vigore presso l'aeroporto di Torino.

L'Affidatario s'impegna ad osservare e ad adeguarsi alle modifiche legislative e regolamentari che entreranno in vigore durante la vigenza dell'affidamento, impegnandosi altresì a rendere edotti di tutti gli adempimenti di cui al presente articolo gli eventuali subappaltatori e/o subcontraenti coinvolti a vario titolo nell'esecuzione del presente affidamento.

In caso di inadempienza la SAGAT Spa si riserva la facoltà di risolvere il contratto ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1456 c.c.

Eventuali limitazioni all'accesso in area doganale, imposte dagli Organi di Stato competenti, a personale e/o mezzi e/o merci dell'Affidatario, non potranno essere addotte come giustificazioni per la mancata esecuzione del lavoro.

Per qualsiasi chiarimento in merito al Fornitore conosciuto di forniture per l'aeroporto, è possibile contattare il Servizio Security presso l'Aeroporto di Torino – Caselle (Tel. 011/5676346 - 285).

14. ADEMPIMENTI IN MATERIA DI SICUREZZA SUL LAVORO

L'Affidatario dovrà attenersi a quanto indicato nell'allegato DOCUMENTO INFORMATIVO RISCHI E MISURE DI PREVENZIONE redatto ai sensi dell'art. 26, comma 1, lettera b del D.Lgs 81/2008 nel quale sono riportati i rischi specifici presenti nel sito aeroportuale (**Allegato 2**).

15. MUTAMENTI SOGGETTIVI DEL FORNITORE - CESSIONE DEL CONTRATTO

15.1 L’Affidatario, laddove si perfezioni (a) un trasferimento di partecipazioni, una modifica della composizione societaria, una trasformazione o altro negozio giuridico che determinino il mutamento del “controllo” dell’Affidatario stesso (così come definito ai sensi dell’art. 2359, comma 1, nn. 1 e 2, c.c.) ovvero (b) un negozio giuridico che comporti la cessione o il trasferimento, anche se temporaneo, a terzi dell’azienda, o di un ramo di essa, comprendente anche il contestuale trasferimento del presente contratto ai sensi dell’art. 2558 c.c., sarà tenuta e si impegna a darne comunicazione scritta a SAGAT entro 30 (trenta) giorni dalla data in cui gli atti o i negozi sub (a) o (b) abbiano avuto effetto. Per tali ipotesi SAGAT avrà la facoltà di recedere liberamente e senza onere di preavviso dal presente contratto mediante comunicazione che trasmetterà all’Affidatario tramite raccomandata A.R. o P.E.C. entro 30 (trenta) giorni dalla comunicazione di cui sopra ovvero dalla data in cui venga autonomamente a conoscenza di tale evento in difetto della comunicazione stessa.

15.2 È vietata la cessione del contratto. L’inosservanza darà luogo alla risoluzione del contratto ai sensi dell’art. 1456 cc.

16. RISOLUZIONE PER INADEMPIMENTO – FALLIMENTO DELL’APPALTATORE

In caso di fallimento o risoluzione del contratto per grave inadempimento dell’Affidatario la SAGAT si riserva di avvalersi della facoltà di cui all’art. 110 del D.Lgs 50/16.

17. ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.136/2010

L’Affidatario si impegna, ad assumere tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all’art. 3 della legge 136/2010 e successive modifiche.

L’Affidatario si impegna per sé e per gli altri soggetti a vario titolo coinvolti nell’esecuzione del presente contratto, a regolare, pena la risoluzione dei rispettivi rapporti contrattuali, le reciproche transazioni esclusivamente secondo le modalità predisposte dalla Legge n. 136/2010 e s.m.i..

L’Affidatario si impegna ad inserire nei contratti con gli eventuali subappaltatori e subcontraenti della filiera di imprese a qualsiasi titolo interessati o con cui entrerà in contatto in relazione all’esecuzione del presente contratto, la seguente clausola, a pena di nullità del contratto in questione: “Ai sensi dell’articolo 3, comma 8, della legge n. 136/2010 e s.m.i., con la stipula del presente Contratto, le Parti assumono irrevocabilmente tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge n. 136/2010 e s.m.i.”.

Altresì l’Affidatario in tutte le ipotesi in cui dovesse avere notizia dell’inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui all’articolo 3 della legge n. 136/2010 e s.m.i. si obbliga, secondo quanto previsto nell’articolo 3, comma 8, legge n. 136/2010 e s.m.i., a procedere all’immediata risoluzione del rapporto contrattuale, a darne immediata comunicazione alla SAGAT S.p.A. e alla Prefettura – ufficio territoriale del Governo territorialmente competente.

Impregiudicato ogni altro diritto e rimedio previsto a favore della SAGAT S.p.A. ai sensi di legge o ai sensi del presente affidamento, le Parti convengono che il rapporto contrattuale di cui al presente affidamento, si risolverà, fatto salvo il risarcimento dei danni, ai sensi e per gli effetti dell’articolo 1456 c.c., in tutti i casi in cui le transazioni da esso previste siano state eseguite senza avvalersi degli adeguati strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, secondo quanto disposto ai sensi dell’articolo 3, della legge n. 136/2010 e s.m.i., ed in generale in tutti i casi di inosservanza degli obblighi di cui al presente articolo e all’art. 3 della Legge 136/2010.

18. CODICE ETICO

La SAGAT Spa ha adottato un proprio codice etico, di cui un estratto è visionabile sul sito www.aeroportoditorino.it nella sezione AEROPORTO - AZIENDA - Governance.

L'Affidatario si impegna sin da ora affinché i propri rapporti con la SAGAT S.p.A. siano rispettosi di quanto in esso descritto.

19. SISTEMA DI GESTIONE DELL'ENERGIA

La SAGAT S.p.A. ha avviato un sistema di gestione dell'energia secondo la norma ISO 50001:2011 ed ha adottato una politica energetica che è visionabile sul sito www.aeroportoditorino.it nella sezione AEROPORTO – Ambiente.

L'Affidatario si impegna sin da ora affinché i propri rapporti con la SAGAT S.p.A. siano coerenti con tale sistema e con gli obiettivi di efficienza energetica previsti.

20. SISTEMA DI GESTIONE PER LA QUALITÀ

La SAGAT ha adottato un sistema di gestione per la qualità conforme alla norma ISO 9001:2008 al fine di controllare i processi, perseguire il costante miglioramento delle prestazioni ed accrescere la soddisfazione degli utenti.

L'Affidatario s'impegna sin d'ora affinché i propri rapporti con la SAGAT siano coerenti con gli obiettivi previsti dalla citata norma.

A tal riguardo riconosce ed espressamente accetta che SAGAT possa effettuare controlli sulla conformità dei processi e/o prodotti e/o servizi forniti dall'Affidatario stesso rispetto ai requisiti richiesti, impegnandosi a seguire le eventuali indicazioni che verranno impartite da SAGAT in occasione di tali controlli.

21. D.LGS 231/2001

La SAGAT S.p.A. ha adottato un modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del D.Lgs. 231/2001. Nel caso in cui l'Affidatario, durante la vigenza del presente contratto di fornitura, fosse condannato per il compimento di uno dei reati previsti nel D.Lgs. in questione, la SAGAT S.p.A. si riserva la facoltà di risolvere il medesimo.

22. SPESE

Le eventuali spese e gli adempimenti di contratto, di bollo, di registro ed accessori sono a carico dell'Affidatario.

23. FORO

Per tutte le controversie che dovessero insorgere sarà competente in modo esclusivo il Foro di Torino.

24. ALLEGATI

- Allegato 1:** Procedura PPSA17 di designazione fornitore conosciuto e relativi allegati;
- Allegato 2:** Documento Informativo Rischi e Misure di Prevenzione

ALLEGATO 1)

1. DICHIARAZIONE di cui al punto 3. – Busta A dell'Avviso di Gara, sub 1

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE

Si precisa che è possibile utilizzare il presente modulo fac-simile, mediante la sua integrale compilazione e sottoscrizione per adempiere a quanto richiesto al punto 3 – Busta A dell'Avviso di gara – sub 1.. Si precisa tuttavia che l'utilizzo del presente fac-simile non è previsto pena l'esclusione e che il concorrente potrà trascrivere altrove il contenuto senza che ciò determini di per sé l'esclusione dalla procedura.

Le dichiarazioni dovranno essere sottoscritte dal Legale Rappresentante dell'impresa e la dichiarazione di cui al punto c) del fac-simile ("insussistenza motivi di esclusione dagli appalti pubblici di lavori, forniture e servizi previste dall'art. 80, comma 1 del D.Lgs 50/16) dovrà in ogni caso essere sottoscritta da tutti i soggetti tenuti.

DICHIARA

a) che l'Impresa è iscritta nel **Registro delle imprese della Camera di Commercio** di

Numero di iscrizione	
Numero REA	P. IVA
Data d'iscrizione	
Settore di attività.....	
Forma giuridica attuale	
Sede	
LEGALE RAPPRESENTANTE.....C.F.....	
INPS matricola n. sede di	
INAIL codice ditta n. sede di	
Sede Ufficio delle Entrate competente:	
Dimensione Aziendale: <input type="checkbox"/> da 1 a 5 <input type="checkbox"/> da 6 a 15 <input type="checkbox"/> da 16 a 50 <input type="checkbox"/> da 51 a 100 <input type="checkbox"/> oltre	
Domicilio eletto per le comunicazioni inerenti la procedura di gara in oggetto	
Via.....n.....CAP.....Città.....	
Indirizzo di posta elettronica certificata	
Fax	

- per le sole imprese italiane:

Codice attività

- solo per le società:

per le **SOCIETÀ DI PERSONE** indicare di seguito, in caso di società in nome collettivo tutti i soci; in caso di società in accomandita semplice i soci accomandatari

COGNOME e NOME	NATO/A A	IN DATA	CARICA RICOPERTA

per le **SOCIETÀ DI CAPITALI, CONSORZI E/O COOPERATIVE** indicare di seguito i rappresentanti legali e gli altri soggetti con poteri di rappresentanza attualmente in carica, nonché il nominativo del socio di maggioranza, in caso di società con meno di quattro soci; nel caso di due soli soci con quote paritarie dovrà essere indicato il nominativo di entrambi i soci.

COGNOME e NOME	NATO/A A	IN DATA	CARICA RICOPERTA

- solo per le imprese individuali:

Titolare attuale:

COGNOME E NOME	NATO/A A	IN DATA

- per tutte le imprese:

Direttori tecnici attualmente in carica:		
COGNOME E NOME	NATO/A A	IN DATA

Procuratori con poteri gestionali e continuativi:		
COGNOME E NOME	NATO/A A	IN DATA

b) [per effettuare la dichiarazione, barrare la casella]

che in capo all'impresa non sussistono motivi di esclusione dalla partecipazione ad una procedura d'appalto ai sensi dell'art. 80, comma 2, comma 4, comma 5 lett. a), b), c) d), e), f), g), h), i), l), m), comma 6, del D. Lgs. 50/2016;

c) [per effettuare la dichiarazione, barrare la casella: tale dichiarazione deve inoltre essere resa da ciascun socio (in caso di società in nome collettivo); da ciascun socio accomandatario (in caso di società in accomandita semplice); da ciascun amministratore munito di poteri di rappresentanza legale (in caso di altro tipo di società) e da ciascun direttore tecnico dell'impresa se persona diversa dai soggetti sopra indicati e da ciascuno dei procuratori con poteri gestionali e continuativi sopra indicati]

di non versare nei motivi di esclusione dagli appalti pubblici di lavori, forniture e servizi previste dall'art. 80, comma 1 del D.Lgs 50/2016

I SOGGETTI SOPRA INDICATI DOVRANNO PERTANTO RIPORTARE DI SEGUITO IL PROPRIO NOME E COGNOME NELLA COLONNA DI SINISTRA ED APPORRE, PENA L'ESCLUSIONE, LA PROPRIA FIRMA NELLA RIGA DI DESTRA SULLA RIGA CORRISPONDENTE. SI RAMMENTA CHE OGNI SOGGETTO FIRMATARIO DOVRA' ALLEGARE ALLA PRESENTE DICHIARAZIONE COPIA DEL DOCUMENTO DI IDENTITA'

NOMINATIVO

FIRMA

d) [barrare la fattispecie che ricorre]

- che nell'anno antecedente la data di pubblicazione dell'Avviso di gara nessun soggetto, incluso il direttore tecnico, è cessato dalla carica;

(oppure)

- che i soggetti cessati dalle cariche societarie nell'anno antecedente la data della pubblicazione dell'Avviso di gara sono i seguenti:
(specificare nome, cognome, data di nascita, cittadinanza, carica societaria, data di cessazione della carica)

e che nei confronti di tali soggetti:

[barrare la fattispecie che ricorre]

- non è stata applicata una sanzione ai sensi dell'art. 80 c.1 D.Lgs 50/2016.

(oppure)

- è stata applicata una sanzione ai sensi dell'art. 80 c.1 D.Lgs 50/2016 e che - in tal caso - l'impresa:

- ha attivato atti o misure di completa dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata in capo a tali soggetti dimostrata dal documento allegato (*dimostrare dettagliatamente quali atti o misure sono state attivate*)

(oppure)

- non ha attivato atti o misure di completa dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata in capo a tali soggetti per le seguenti ragioni:

(oppure)

è intervenuta la riabilitazione ai sensi dell'art. 178 del c.p.p./l'estinzione del reato e dei suoi effetti ai sensi dell'art. 445, comma 2 del c.p.p..

e) [barrare la fattispecie che ricorre]

ai sensi dell'art. 80, c.5, lett. m) del D.Lgs. 50/2016:

e_1) di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'art. 2359 del c.c. rispetto ad alcun soggetto e di aver formulato l'offerta autonomamente;

(oppure)

e_2) di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di altri soggetti che si trovano, in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del c.c., e di aver formulato l'offerta autonomamente

(oppure)

e_3) di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di altri soggetti che si trovano, in situazione di controllo di cui all'art. 2359 del c.c., e di aver formulato l'offerta autonomamente

[nelle ipotesi di cui ai precedenti punti e_2) oppure e_3) completare la dichiarazione come segue]

di trovarsi in situazione di controllo, come controllante o come controllata, ai sensi dell'art. 2359 del c.c. con le seguenti imprese:

f) di avere tenuto conto, nella formulazione dell'offerta economica, degli obblighi e degli oneri nel loro effettivo valore derivanti dall'osservanza delle norme in vigore inerenti la tutela della salute e sicurezza dei lavoratori ai sensi del D.Lgs. 81/08 e di rispettare ed applicare presso la

propria azienda la normativa vigente in materia di tutela della sicurezza ex D.Lgs. 81/08; **[per effettuare la dichiarazione barrare la casella]**

g) di aver preso visione dei documenti di gara e di conoscere ed accettare senza riserva alcuna le condizioni tutte che regolano la presente gara, nonché, in caso di aggiudicazione, il contratto di appalto ed in particolare di aver preso visione e di accettare integralmente e senza riserve il documento Condizioni di Fornitura **[per effettuare la dichiarazione barrare la casella]**

h) di aver regolarmente assolto gli obblighi contributivi al momento della presentazione dell'offerta **[per effettuare la dichiarazione barrare la casella]**

i) **[barrare la fattispecie che ricorre]**

di non avvalersi dei piani individuali di emersione del lavoro sommerso di cui all'art.1bis, comma 14 L.383/01

(oppure)

di essersi avvalso dei piani individuali di emersione del lavoro sommerso, ma che il periodo di emersione si è concluso alla data di presentazione dell'offerta;

l) di essere in possesso, al momento della presentazione dell'offerta, delle necessarie certificazioni previste dalle leggi italiane ed internazionali e dalle raccomandazioni della S.A.E e s.m.i.; **(per effettuare la dichiarazione, barrare la casella)**

[in caso di aggiudicazione – l'aggiudicatario sarà tenuto a produrre documentazione probatoria a conferma di quanto sopra dichiarato]

m) di aver svolto, nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione dell'Avviso di gara, forniture analoghe presso strutture aeroportuali o infrastrutture similari, per un importo almeno pari a € 150.000 per prodotti decongelanti liquidi e almeno pari a € 100.000 per prodotti decongelanti solidi **(per effettuare la dichiarazione, barrare la casella e compilare indicando le forniture analoghe effettuate, e le infrastrutture presso cui sono state rese)**

[in caso di aggiudicazione – l'aggiudicatario sarà tenuto a produrre documentazione probatoria a conferma di quanto sopra dichiarato quale ad es. dichiarazione resa dalla/e società committente/i, ovvero certificato/i di regolare esecuzione. La SAGAT si riserva inoltre di procedere alla verifica del possesso di tali requisiti contattando direttamente la/e società committente/i];

- n) di aver preso visione, del Codice Etico adottato da SAGAT S.p.A. (disponibile sul sito www.aeropotoditorino.it sez. Aeroporto/Azienda/Governance/Codice Etico), e di impegnarsi ad uniformarsi ai principi ivi contenuti; **[per effettuare la dichiarazione, barrare la casella]**
- o) di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 13 del D. Lgs. 196/03, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento in oggetto; **[per effettuare la dichiarazione barrare la casella]**
- p) di essere consapevole che, qualora fosse accertata la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni rese, l'Impresa verrà esclusa dalla gara, o, se risultata aggiudicataria, decadrà dalla aggiudicazione medesima, la quale verrà annullata e/o revocata; **[per effettuare la dichiarazione barrare la casella]**

q) **limitatamente ai Consorzi, di concorrere per la seguente impresa consorziata:**

Si allega:

[barrare i documenti che si allegano]

- copia fotostatica dei documenti di identità di tutti i soggetti firmatari, a qualunque titolo, della dichiarazione;
- limitatamente ai consorzi di cui all'art. 45 c.2 lett. b) D.Lgs. 50/16**: elenco delle imprese consorziate;
- limitatamente ai consorzi**: copia dell'atto costitutivo

Li, _____

Firma
(del Titolare/Legale Rappresentante)

TORINO
AIRPORT
CONNECTED TO



SAGAT

AEROPORTO DI TORINO



Informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui si svolgeranno le attività di contratto e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in ambito aeroportuale

Art. 26 comma 1 lett. b) del D. Lgs. 81/2008

Revisione n. 02/2016 del 20 luglio 2016

Redatto e verificato	Approvato
Responsabile Servizio Prevenzione, Protezione e Ambiente	Dirigente delegato dal Datore di Lavoro
Ing. Walter VIRGILIO	Ing. Lorenzo GUSMAN

Sommario

1	Parte generale.....	3
1.1	Gestione del documento e riferimenti aziendali.....	3
2	Rischi specifici e applicazione delle misure di prevenzione e protezione.....	5
2.1	Generalità.....	5
2.2	Rumore negli ambienti adibiti a luogo di lavoro.....	6
2.3	Radiazioni ionizzanti.....	7
2.4	Campi elettromagnetici.....	7
3	Descrizione delle misure di prevenzione e protezione	10
3.1	Prescrizioni generali di sicurezza	10
3.2	Attività generale di prevenzione	10
3.3	Divieti e precauzioni generali	11
4	Gestione dell'emergenza.....	12
4.1	Pronto Soccorso Sanitario Aeroportuale	12
4.2	Misure di emergenza e Squadra di Emergenza aziendale	12
5	Riepilogo revisioni documento	14

1 Parte generale

Il presente documento viene redatto dal Servizio di Prevenzione e Protezione dai rischi in collaborazione con il Dirigente delegato in materia di sicurezza ed ha l'obiettivo di ottemperare a quanto prescritto dall'art. 26 del Decreto Legislativo 81/2008 recante, all'interno del Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, gli **Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione**.

In particolare, l'art. 26 comma 1, lett. b) sopra citato prescrive di informare i fornitori in merito alla presenza di rischi specifici nell'ambiente in cui potranno trovarsi ad operare all'interno del sedime aeroportuale.

Si sottolinea che in caso di individuazione di rischi non previsti nel presente documento, il fornitore destinatario informerà tempestivamente la Committenza al fine di potersi attivare e applicare le dovute misure di prevenzione e protezione.

1.1 Gestione del documento e riferimenti aziendali

In riferimento al presente documento, l'Esecutore si impegna a rendere edotto il proprio personale sia in merito ai rischi specifici che alle misure di prevenzione e di emergenza adottate per l'esecuzione delle attività oggetto del contratto.

In caso di ulteriori necessità o per qualsiasi altra utile informazione, l'Esecutore potrà contattare i responsabili delle diverse aree lavorative aziendali, nonché i referenti del Servizio Prevenzione e Protezione della Sagat S.p.A..

A tal fine, si riportano di seguito i nominativi dei vari referenti Sagat contattabili per ogni necessità:



<p>Servizio Prevenzione, Protezione e Ambiente</p>	<p>Ing. Walter Virgilio <i>Responsabile Servizio Prevenzione, Protezione e Ambiente</i> Cell. 3357683966 - Tel. 0115676366</p>
<p>Sala Controllo in Centrale Elettrica</p>	<p>Tecnico in turno Tel. 0115676260 e Tel. 0115676777</p>
<p>Responsabili dell'Area Tecnica</p>	<p>Ing. Maurizio Primo <i>Progettazione - Post Holder Progettazione</i> Cell. 3358768599 - Tel. 0115676237</p> <p>Ing. Marco Ferreri <i>Manutenzione - Post Holder Manutenzione</i> Cell. 3355471746 - Tel. 0115676314</p> <p>Ing. Cassio Natale <i>Sviluppo Infrastrutture & Pavimentazioni</i> Cell. 3356083825 - Tel. 0115676343</p> <p>Per. Ind. Dario Caveglia <i>Deputy Post Holder Manutenzioni</i> <i>Infrastrutture e Impianti Termomeccanici</i> Cell. 3356997802 - Tel. 0115676296</p> <p>Per. Ind. Alberto Perino <i>Impianti Elettrici e Speciali</i> Cell. 3358496938 - Tel. 0115676258</p> <p>Geom. Marco Cargino <i>Gestione Attività Manutentive</i> Cell. 3358768596 - Tel. 0115676243</p>
<p>Responsabili dell'Area Operativa</p>	<p>Ing. Calogero Giammusso <i>Area Operativa - Post Holder Area Movimento e Terminal</i> Cell. 3357522561 - Tel. 0115676383</p> <p>Sig. Rosario Principe <i>Deputy Post Holder Area Movimento</i> <i>Responsabile Agibilità Aeroportuale</i> Cell. 3358768588 - tel. 0115676368</p> <p>Dott. Antonio Garino <i>Deputy Post Holder Terminal</i> <i>Terminal & Security</i> Cell. 3356589468 - tel. 0115676471</p>

	INFORMAZIONE SUI RISCHI SPECIFICI E SULLE MISURE DI EMERGENZA	Revisione n. 02/2016
	(Art. 26 comma 1, lettera b del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i.)	Data: 20 luglio 2016
		Pagina 5 di 14

2 Rischi specifici e applicazione delle misure di prevenzione e protezione

In questo capitolo si riportano i rischi “generici” (presunti) e “specifici” (rilevati) presenti negli ambienti di lavoro appartenenti a tutto il sedime aeroportuale.

2.1 Generalità

Tutte le aree, i fabbricati e gli impianti che insistono sul sedime aeroportuale - posti sotto la responsabilità della Sagat S.p.A. - sono realizzati e mantenuti conformemente alle normative vigenti in materia di sicurezza antincendio e di protezione dai rischi lavorativi.

Ove previsto, secondo le varie normative, sono presenti vie di esodo, uscite di sicurezza, impianti di rivelazione incendio, impianti di allarme, impianti di spegnimento automatico, luci di emergenza, idranti ed estintori, oltre ai normali impianti elettrici e termosantari.

Gli impianti di allarme installati recapitano il segnale presso la Sala Controllo della Centrale Elettrica principale, presidiata 24 ore su 24 per tutti i giorni dell’anno da dove, in caso di necessità, verrà richiesto l’intervento della Squadra di Emergenza del Gruppo SAGAT.

Pertanto viene ribadito l’obbligo per l’Esecutore delle lavorazioni in titolo, di non effettuare in alcun modo, interventi sugli apprestamenti antincendio sopra richiamati, viste le citate responsabilità della Sagat S.p.A..

Non costituiscono oggetto del presente documento le informazioni relative alle attrezzature di lavoro, ai macchinari e agli impianti di proprietà dell’Esecutore, a qualunque titolo utilizzati, il cui impiego può costituire causa di rischio connesso con l’attività lavorativa della società esecutrice stessa.

Si precisa infine che per le suddette attrezzature, macchinari ed impianti, nonché per le relative modalità operative, la Sagat S.p.A. non è tenuta alla verifica dell’idoneità ai sensi delle vigenti norme di prevenzione (antifortunistica in particolare), igiene e sicurezza sul lavoro, trattandosi di un accertamento connesso ai rischi specifici propri dell’attività dell’Esecutore e quindi esclusivamente a suo carico.

Qualora, nell’esecuzione dei servizi e/o delle attività legate all’ordine, dovessero emergere interferenze impiantistiche elettriche e/o termoidrauliche, l’Appaltatore dovrà coordinarsi rispettivamente con i preposti della Centrale Elettrica e della Centrale Termica al fine di ridurre e/o gestire gli eventuali rischi.

2.2 Rumore negli ambienti adibiti a luogo di lavoro

La situazione acustica presente all'interno del sedime aeroportuale è stata appositamente rilevata e schematicamente riassunta nella seguente tabella, dove sono indicati i livelli di rumorosità ambientale presenti nelle varie aree accessibili ai lavoratori.

REPARTO	RUMOROSITA' AMBIENTALE dB(A)
EDIFICIO BHS: Locale smistamento bagagli e uffici	Inferiore a 80
EDIFICIO AGIBILITA' AEROPORTUALE: Uffici, rimessa mezzi e impianto de-icing	Inferiore a 80
AREA TECNICA: Officina della centrale termica	Inferiore a 80
AREA TECNICA: Officina manutenzione carpenteria	Inferiore a 80
AREA TECNICA: Officina mezzi	Inferiore a 80
CENTRALE ELETTRICA: Officina manutenzioni	Inferiore a 80
CENTRALE ELETTRICA: Sala gruppo elettrogeno (con gruppo elettrogeno in funzione)	Superiore a 85
AEROSTAZIONE PASSEGGERI: Sottocentrale termica (impianto di riscaldamento)	Superiore a 85
AEROSTAZIONE PASSEGGERI: Sottocentrale termica (impianto di raffreddamento)	Superiore a 85
AEROSTAZIONE PASSEGGERI: Banchi check-in, banchi imbarco, nastri per riconsegna bagagli, ufficio bagagli smarriti	Inferiore a 80
AEROSTAZIONE PASSEGGERI: Ufficio rampa, ufficio e sala relax degli Operatori di Piazzale	Inferiore a 80
AEROSTAZIONE PASSEGGERI: Area di scarico bagagli in arrivo	Inferiore a 80
AEROSTAZIONE MERCI: Uffici amministrativi	Inferiore a 80
AEROSTAZIONE MERCI: Aree di immagazzinaggio	Inferiore a 80
AEROSTAZIONE AVIAZIONE GENERALE: Uffici e hall arrivi e partenze	Inferiore a 80
PARCHEGGIO PLURIPIANO: Ufficio cassa	Inferiore a 80
PIAZZALI AEROMOBILI ENTRO IL LIMITE DELLA LINEA ROSSA	Inferiore a 80

L'**Esecutore** delle attività contrattuali è tenuto ad informare i propri lavoratori in merito al significato della cartellonistica presente nelle varie aree e locali, alle specifiche disposizioni emanate dalla Sagat S.p.A. e a

	INFORMAZIONE SUI RISCHI SPECIFICI E SULLE MISURE DI EMERGENZA	Revisione n. 02/2016
	(Art. 26 comma 1, lettera b del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i.)	Data: 20 luglio 2016
		Pagina 7 di 14

disporre ed esigere che i propri lavoratori utilizzino correttamente i dispositivi di protezione individuale dell'udito, quando ritenuto necessario e/o indicato nell'apposita cartellonistica informativa.

A tal proposito si rammenta che:

- *l'uso dei dispositivi di protezione individuale dell'udito è reso obbligatorio in tutte le aree dei piazzali di parcheggio degli aeromobili, con velivoli nelle fasi di arrivo e/o partenza, durante le quali possono verificarsi situazioni con livelli sonori superiori ai 85 dB(A);*
- *all'interno dell'Officina della Centrale Termica, dell'Officina Manutenzione Carpenteria e dell'Officina della Centrale Elettrica, durante l'utilizzo delle varie attrezzature di lavoro, i livelli sonori possono risultare occasionalmente prossimi o superiori agli 85 dB(A);*
- *occorre segnalare preventivamente alla Sagat S.p.A. eventuali operazioni particolarmente rumorose che, relativamente alle lavorazioni in titolo, si ritiene di dover effettuare all'interno dei fabbricati e/o nelle aree esterne dell'intero sedime aeroportuale, per consentire l'adozione di opportuni adempimenti.*

L'esecutore del contratto dovrà tenere presente la presenza di tali rischi e rispettare le misure di prevenzione e protezione rispettivamente indicate.

2.3 Radiazioni ionizzanti

Le ispezioni e il controllo di bagagli e/o colli vengono effettuati tramite l'utilizzo di apparecchiature emettenti radiazioni ionizzanti.



Sulla base delle valutazioni effettuate annualmente dall'Esperto Qualificato risulta che tali apparecchiature, ubicate nei terminal dell'Aerostazione Passeggeri e dell'Aerostazione Aviazione Generale, nell'Aerostazione Merci, nell'edificio del Baggage Handling System (BHS) e presso i varchi operatori/doganali non hanno superato il limite previsto dalla normativa vigente. Tale valutazione si intende valida sia per il personale direttamente coinvolto nelle attività sia per gli "individui della popolazione" (personale non coinvolto nelle attività che prevedono l'impiego di tali apparecchiature).

2.4 Campi elettromagnetici

Le indagini effettuate periodicamente confermano che coloro che si trovano a dover transitare attraverso i portali, installati al confine della zona sterile, sono esposti a valori di campo elettromagnetico al di sotto dei limiti fissati dalle normative vigenti.



RISCHI SPECIFICI	RIFERIMENTO GRAFICO	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
Inciampo		<p>Prestare la massima attenzione nel percorrere le zone interne al sedime aeroportuale con particolare riferimento alle aree in prossimità degli impianti, delle macchine e delle attrezzature</p>
Evacuazione	 	<ul style="list-style-type: none"> • Non depositare, abbandonare o accatastare materiali e/o attrezzature varie lungo i percorsi di esodo • In caso di emergenza, portarsi nel luogo sicuro seguendo la segnaletica e le istruzioni impartite dagli addetti all'emergenza • Non utilizzare gli ascensori
Presenza di altre attività e/o cantieri in corso	 <p>VIETATO L'ACCESSO AI NON ADDETTI AI LAVORI</p>	<p>In caso di altre attività lavorative in corso all'interno del sedime aeroportuale, non avvicinarsi e mantenersi sempre a distanza di sicurezza</p>
Caduta di materiali dall'alto		<p>Il rischio può presentarsi in maniera accidentale</p>
Scivolamento e contatto con parti taglienti		<p>È verosimile la presenza di percorsi bagnati o comunque con un significativo rischio di scivolamento soprattutto all'esterno dei fabbricati</p>
Investimento da carrelli e/o trolley		<p>Prestare attenzione al passaggio di carrelli porta bagagli utilizzati da parte di passeggeri</p>
Incendio/esplosione	 <p>VIETATO FUMARE E USARE FIAMME LIBERE</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Rispetto del divieto di fumare e/o usare fiamme libere • Non accatastare materiale infiammabile • Non utilizzare macchine con motore a scoppio all'interno dei locali • Vedasi capitolo specifico

RISCHI SPECIFICI	RIFERIMENTO GRAFICO	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
Trasporti e Viabilità		<ul style="list-style-type: none"> • Eventuali mezzi e veicoli percorreranno le vie carrabili a passo d'uomo • A piedi, percorrere i marciapiedi e utilizzare le strisce pedonali per gli attraversamenti • All'interno del sedime aeroportuale rispettare la segnaletica e quanto appreso durante il conseguimento della patente aeroportuale
Presenza scale mobili e rischio di impigliamento negli organi in movimento		<ul style="list-style-type: none"> • Non utilizzare le scale mobili con indumenti svolazzanti • Non utilizzare le scale mobili trasportando elementi molto ingombranti (es. scatoloni, carrelli, ecc.)
Elettrocuzione		Non entrare in contatto con parti in tensione
		Non aprire quadri ed armadi elettrici se non espressamente autorizzati
		Non usare acqua per spegnere incendi
Contatto con parti calde all'interno delle centrali e sottocentrali termiche		<ul style="list-style-type: none"> • Non entrare in contatto con tubazioni che trasportano liquidi o vapori ad alta temperatura con particolare riferimento alle zone non coibentate
Elettrocuzione dovuta alla presenza di prolunghe correnti a pavimento		<ul style="list-style-type: none"> • In generale non è consentito l'utilizzo di "cavi elettrici volanti" • Prestare attenzione a non inciampare e a non entrare in contatto con il cavo di alimentazione e/o la presa multipla

	INFORMAZIONE SUI RISCHI SPECIFICI E SULLE MISURE DI EMERGENZA	Revisione n. 02/2016
	(Art. 26 comma 1, lettera b del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i.)	Data: 20 luglio 2016
		Pagina 10 di 14

3 Descrizione delle misure di prevenzione e protezione

Si riporta di seguito quanto posto in essere in merito alle misure di prevenzione e protezione relative ai pericoli presenti nelle aree di lavoro e potenzialmente dannosi.

3.1 *Prescrizioni generali di sicurezza*

La Sagat S.p.A. nel sito aeroportuale ha adottato e posto in essere le seguenti prescrizioni generali di sicurezza, a cui tutti quanti sono obbligati ad uniformarsi:

- obbligo di attenersi a tutte le indicazioni - segnaletiche orizzontali e verticali - presenti nelle aree aeroportuali con particolare riferimento alla segnaletica di sicurezza e ai divieti;
- obbligo di indossare i dispositivi di protezione individuale (DPI) e/o collettivi, ove necessario e/o espressamente prescritto;
- obbligo di indossare i DPI di protezione dell'udito in area Airside e ove prescritto da opportuna segnaletica;
- obbligo di rispettare i limiti di velocità indicati dalla segnaletica stradale;
- divieto di fumare in tutti gli edifici aeroportuali e sui piazzali di parcheggio degli aeromobili;
- divieto di fumare in area Airside ad eccezione delle zone, individuate da opportuna cartellonistica, in cui è espressamente consentito (Ordinanza ENAC DA n. 12/2014);
- divieto di utilizzare fiamme libere se non espressamente autorizzati;
- divieto di effettuare lavorazioni utilizzando attrezzature, utensili e macchine del Committente, se non espressamente autorizzati;
- divieto di ostruire le vie di esodo e le uscite di emergenza;
- divieto di abbandonare materiale di qualsiasi tipo nell'intera area aeroportuale;
- divieto di accedere, senza autorizzazione, in aree diverse da quelle interessate dalle lavorazioni;
- divieto di manomettere impianti elettrici, termici e idrosanitari installati nei vari edifici dell'area aeroportuale e nelle aree esterne del comprensorio stesso;
- divieto di rimuovere, modificare o manomettere i dispositivi di sicurezza installati negli edifici, sugli impianti e sui macchinari;
- divieto di utilizzare le attrezzature e le macchine con motore endotermico all'interno di aree chiuse.

3.2 *Attività generale di prevenzione*

La Sagat S.p.A. per l'intero sito aeroportuale ed ogni altro "soggetto gestore operativo" di una qualsiasi area posta sotto la sua responsabilità, per contribuire a implementare la sicurezza e ridurre ulteriormente i rischi, provvede a porre in essere le seguenti misure di prevenzione:

- verifica periodica dell'efficacia della segnaletica di sicurezza ed eventuale sua integrazione;
- verifica periodica dell'efficacia della segnaletica viaria, orizzontale e verticale, ed eventuale sua

	INFORMAZIONE SUI RISCHI SPECIFICI E SULLE MISURE DI EMERGENZA	Revisione n. 02/2016
	(Art. 26 comma 1, lettera b del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i.)	Data: 20 luglio 2016
		Pagina 11 di 14

integrazione ove fosse necessario;

- verifica periodica dello stato delle aree, mezzi ed attrezzature aziendali presenti sullo scalo;
- monitoraggio dello stato delle aree, mezzi e attrezzature di terzi presenti sullo scalo;
- verifica periodica degli apprestamenti antincendio presenti sullo scalo;
- esecuzione periodica di prove di emergenza/evacuazione riguardante vari edifici aeroportuali.

3.3 Divieti e precauzioni generali

Qualora il personale dell'Esecutore noti situazioni di pericolo, critiche o anomale, dovrà immediatamente richiedere delucidazioni e/o segnalare il tutto al Responsabile dell'area interessata, prima di effettuare qualsiasi tipo di operazione.

Resta infatti un compito precipuo del personale dell'Esecutore non mettere a repentaglio la salute e la sicurezza delle persone presenti nell'intorno delle aree interessate dalle lavorazioni.

Tutte le attrezzature di lavoro e le apparecchiature elettriche utilizzate dall'Esecutore – nel corso delle attività lavorative previste dal contratto o dall'ordine - dovranno essere a norma ed utilizzate propriamente negli ambienti adatti al loro uso. Le stesse dovranno essere utilizzate per lo scopo per cui sono state progettate e costruite, senza apportare modifiche sostanziali tecnico-costruttive.

Per quanto riguarda le apparecchiature con potenza superiore ai 1000W è obbligo richiedere ai referenti della Sagat S.p.A. il punto di presa opportuno per collegarsi ai fini dell'alimentazione elettrica.

I lavoratori dell'Esecutore non devono accedere ai locali o nelle aree per i quali vige il divieto di accesso o che non facciano parte delle aree interessate dalle lavorazioni.

In ogni caso la prima volta che i lavoratori dell'Esecutore si recheranno nei locali e/o nelle aree, interessate dalle lavorazioni stesse, saranno accompagnati da un referente della Sagat S.p.A., che fornirà loro le necessarie informazioni.

I lavoratori dell'Esecutore sono tenuti a seguire scrupolosamente le informazioni impartite, a seguire quanto segnalato dai cartelli d'obbligo, divieto, prescrizione e ad utilizzare i dispositivi di protezione individuale e tutto quanto inerente la sicurezza e la salute sul lavoro.

I lavoratori dell'Esecutore sono altresì tenuti a seguire, nel corso delle attività all'interno delle aree del Committente, tutte le norme antinfortunistiche previste dalla normativa vigente in materia.

L'Esecutore deve infine fornire al Committente tutte le informazioni relative ad eventuali variazioni nei cicli di lavorazione rispetto a quanto concordato in sede contrattuale, dando precise indicazioni sulle nuove tipologie di rischio introdotte in seguito alle variazioni concordate con il Committente stesso.

4 Gestione dell'emergenza

4.1 Pronto Soccorso Sanitario Aeroportuale

Per ogni tipo di assistenza sanitaria (malore o infortunio), si segnala che nel comprensorio aeroportuale è operante un Pronto Soccorso, attivo 24 ore su 24 per tutti i giorni dell'anno, in cui è sempre presente un medico e gli operatori sanitari della Croce Rossa Italiana.

In caso di necessità ci si può recare direttamente presso l'ambulatorio, dislocato al piano terra dell'Aerostazione Passeggeri, oppure richiedere l'intervento dei sanitari sul luogo dell'evento, contattando la struttura da ogni punto dell'aeroporto, tramite uno dei seguenti numeri:

cell. 335.5822294

o tel. 011.5676201 - 011.5676205

(da apparati interni Sagat componendo direttamente solo il 201 o il 205)

Nel caso in cui il personale impiegato dall'Esecutore rilevasse un'emergenza sanitaria in cui è coinvolta una o più persone, dovrà immediatamente contattare i numeri telefonici sopra riportati per richiedere l'intervento in loco del personale medico del Pronto Soccorso.

Nel caso di una telefonata, effettuata da un qualsiasi punto del sito aeroportuale, è necessario fornire le più dettagliate indicazioni circa il luogo dell'evento, al fine di evitare il prolungarsi dell'attesa dei sanitari in arrivo.

4.2 Misure di emergenza e Squadra di Emergenza aziendale

Nel comprensorio aeroportuale è in vigore un Piano Antincendio Infrastrutturale che dispone gli adempimenti da porre in atto in caso di un incendio e/o di una evacuazione dai vari locali aeroportuali.

Nel caso si manifesti un principio di incendio o di un evento riconducibile ad uno stato di emergenza (sversamento di liquidi e/o polveri, bagagli abbandonati senza alcun motivo, ecc.) il personale impiegato dall'Esecutore che rileva la situazione in atto dovrà contattare telefonicamente il numero

011.5676260

(da apparato interno SAGAT componendo direttamente solo il 260)

a cui fa capo la Sala Controllo della Centrale Elettrica, in servizio 24 ore su 24 per tutti i giorni dell'anno, per segnalare l'evento rilevato.

	INFORMAZIONE SUI RISCHI SPECIFICI E SULLE MISURE DI EMERGENZA	Revisione n. 02/2016
	(Art. 26 comma 1, lettera b del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i.)	Data: 20 luglio 2016
		Pagina 13 di 14

La Sala Controllo farà intervenire sul luogo la Squadra di Emergenza del Gruppo SAGAT. A tal riguardo, il personale impiegato dall'Esecutore dovrà fare riferimento a tale Squadra di Emergenza o ai rappresentanti del Committente.

Il personale della Squadra di Emergenza è opportunamente informato e formato sulle misure da adottare in situazioni di emergenza e pertanto tutto il personale dell'Esecutore è tenuto a seguire scrupolosamente le istruzioni che verranno loro impartite.

Qualora il Responsabile della Squadra richiedesse un aiuto al personale dell'Esecutore nella gestione dell'emergenza, questo potrà intervenire ma solo nell'ambito delle proprie conoscenze e capacità.

5 Riepilogo revisioni documento

Revisione	Data	Motivo revisione	Note
01/2016	15 febbraio 2016	Nuova organizzazione aziendale	Variazione del Dirigente delegato dal Datore di Lavoro
02/2016	20 luglio 2016	Nuova organizzazione aziendale	Introduzione di nuove figure e servizi aziendali Apportate modifiche e precisazioni ai paragrafi 2.2 e 3.1

TORINO
AIRPORT
CONNECTED TO



SAGAT

Procedura Security

**DESIGNAZIONE FORNITORI
CONOSCIUTI DI FORNITURE
PER L'AEROPORTO**

Codice: PPSA17

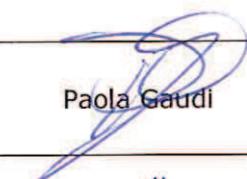
Pagina 1 di 10

Revisione: 2

Del: 31/10/2015

AEROPORTO DI TORINO

DESIGNAZIONE FORNITORI CONOSCIUTI DI FORNITURE PER L'AEROPORTO

Predisposto da:	Security Manager SAGAT S.p.A.	Paola Gaudi 
Approvato da:	Accountable Manager SAGAT S.p.A.	Mauro Oldrino 



Procedura Security

**DESIGNAZIONE FORNITORI
CONOSCIUTI DI FORNITURE
PER L'AEROPORTO**

**Codice: PPSA17
Pagina 2 di 10
Revisione: 2
Del: 31/10/2015**

MODULO REVISIONI

Revisione	del	NOTE
2	31 ottobre 2015	Prima stesura



Procedura Security

**DESIGNAZIONE FORNITORI
CONOSCIUTI DI FORNITURE
PER L’AEROPORTO**

**Codice: PPSA17
Pagina 3 di 10
Revisione: 2
Del: 31/10/2015**

INDICE

1	OBIETTIVO	4
2	RIFERIMENTI NORMATIVI	4
3	PROCEDURA	4
3.1	<i>ADEMPIMENTI PER ESSERE DESIGNATO COME FORNITORE CONOSCIUTO</i>	4
3.2	<i>CONVALIDA DEL PROGRAMMA DI SICUREZZA E SUA APPLICAZIONE</i>	5
3.3	<i>RITIRO DELLA DESIGNAZIONE DI FORNITORE CONOSCIUTO</i>	6
3.4	<i>REGOLE CHE IL FORNITORE CONOSCIUTO DEVE APPLICARE</i>	7

	<p>Procedura Security</p> <p>DESIGNAZIONE FORNITORI CONOSCIUTI DI FORNITURE PER L'AEROPORTO</p>	<p>Codice: PPSA17 Pagina 4 di 10 Revisione: 2 Del: 31/10/2015</p>
---	---	---

1 OBIETTIVO

Definire il processo di designazione dei Fornitori di Aeroporto che introducono nell'area sterile articoli destinati ad essere venduti, utilizzati o messi a disposizione per qualsiasi scopo o attività (quali ad es. esercizi commerciali, allestimenti e approvvigionamenti), al fine di garantire con ragionevole sicurezza che, per il tramite di tali fornitori, non siano introdotti articoli proibiti nelle aree sterili e a bordo di un aeromobile.

Le forniture per l'aeroporto che provengono da un fornitore conosciuto, sono esentate dai controlli di security prima dell'accesso in area sterile.

Il gestore aeroportuale può chiedere la designazione obbligatoria per quelle forniture la cui natura non si presta facilmente all'attività di controllo presso i varchi di accesso all'area sterile (es. di grosse dimensioni, carburante introdotto mediante cisterne, calcestruzzo introdotto con betoniere, ecc.), e che rivestono carattere di abitudine.

2 RIFERIMENTI NORMATIVI

- Regolamento (UE) n. 185/2010 del 4 marzo 2010 e s.m.i.
- Decisione (UE) n. 774/2010 del 13 aprile 2010 e s.m.i.
- Programma Nazionale per la Sicurezza dell'Aviazione Civile (PNS) ed. 2 del 09/06/2015, capitolo 9, parte A e B (informazioni controllate non classificate).

3 PROCEDURA

3.1 Adempimenti per essere designato come fornitore conosciuto

Al fine di essere designato come "fornitore conosciuto di forniture per l'aeroporto" il fornitore deve presentare al gestore aeroportuale:

- la "Dichiarazione d'impegni - fornitore conosciuto di forniture per aeroporto" conforme all' Allegato n.3 della presente procedura;

	<p>Procedura Security</p> <p>DESIGNAZIONE FORNITORI CONOSCIUTI DI FORNITURE PER L'AEROPORTO</p>	<p>Codice: PPSA17 Pagina 5 di 10 Revisione: 2 Del: 31/10/2015</p>
---	---	--

- il Programma di Sicurezza concernente i controlli di sicurezza di cui all'Allegato n. 2 della presente procedura ;
- la nomina formale del responsabile della sicurezza.

Il gestore aeroportuale per designare il fornitore conosciuto, deve:

- effettuare il controllo e la convalida sulla:
 - a) pertinenza e completezza del Programma di Sicurezza
 - b) attuazione del Programma di Sicurezza senza carenze;
- acquisire la "Dichiarazione di impegni - fornitore conosciuto" conforme all'Appendice 9-A del Regolamento (UE) 185/2010;
- designare il fornitore conosciuto con un relativo atto conforme al modello predisposto ed allegato al presente capitolo (Allegato n. 4);
- aggiornare l'elenco dei fornitori conosciuti di forniture per l'aeroporto e renderlo disponibile presso tutti i punti di accesso delle forniture di aeroporto.

3.2 Convalida del Programma di Sicurezza e sua applicazione

Le convalide del programma di sicurezza dei fornitori conosciuti di forniture per l'aeroporto e la loro applicazione devono essere effettuate da un validatore della sicurezza dell'aviazione civile UE, oppure da un soggetto che agisca per conto del gestore aeroportuale nominato e formato a tale scopo, secondo le categorie A12 o A12bis, di cui al Manuale ENAC della Formazione per la Security.

Le convalide, che devono essere svolte prima della designazione, vanno registrate e ripetute ogni due anni.

La convalida dell'attuazione del programma di sicurezza che conferma l'assenza di carenze è costituita da:

- a) una visita in loco al sito del fornitore, la cui accessibilità dovrà essere sempre garantita, effettuata ogni due anni; oppure

	<p>Procedura Security</p> <p>DESIGNAZIONE FORNITORI CONOSCIUTI DI FORNITURE PER L’AEROPORTO</p>	<p>Codice: PPSA17 Pagina 6 di 10 Revisione: 2 Del: 31/10/2015</p>
---	---	--

b) controlli regolari al ricevimento delle forniture consegnate dal fornitore conosciuto, iniziando dopo la designazione, tra cui:

- una verifica che la persona che consegna le forniture per conto del fornitore conosciuto è stata adeguatamente formata; e
- una verifica che le forniture sono messe in sicurezza in modo appropriato; e
- controllo (screening) delle forniture con le stesse modalità adottate per le forniture provenienti da un fornitore sconosciuto.

I controlli devono essere effettuati senza preavviso e aver luogo almeno una volta ogni tre mesi.

Il Gestore Aeroportuale si riserva la facoltà di decidere per ogni singolo fornitore quale delle due opzioni applicare, anche in base alle caratteristiche della fornitura.

L'opzione b) è applicabile nel caso in cui la convalida è effettuata da un soggetto che agisce per conto del gestore aeroportuale.

3.3 Ritiro della designazione di fornitore conosciuto

La mancata applicazione di quanto richiesto al punto 3 può essere accertata:

- dalla Direzione Aeroportuale ENAC competente, a seguito di attività ispettiva; oppure
- dal gestore aeroportuale designante.

In caso di ritiro della designazione, il gestore aeroportuale:

- notifica immediatamente le ragioni al fornitore interessato;
- assicura che tutte le forniture provenienti da tale soggetto siano sottoposte ai controlli (screening) previsti;
- aggiorna l'elenco dei propri fornitori conosciuti, dandone comunicazione ai punti di accesso delle forniture di aeroporto.

	<p>Procedura Security</p> <p>DESIGNAZIONE FORNITORI CONOSCIUTI DI FORNITURE PER L'AEROPORTO</p>	<p>Codice: PPSA17 Pagina 7 di 10 Revisione: 2 Del: 31/10/2015</p>
---	---	--

3.4 Regole che il fornitore conosciuto deve applicare

Compiti del responsabile della sicurezza del fornitore

Il responsabile della sicurezza del fornitore conosciuto deve:

- tenere aggiornato il Programma di Sicurezza;
- assicurare che tutte le misure che attengono alla sicurezza delle forniture di aeroporto siano poste in essere in conformità a quanto stabilito nel proprio Programma di Sicurezza;
- garantire che venga effettuato l'addestramento del personale;
- garantire che vengano effettuati i controlli di qualità interna.

Formazione del personale

Il Fornitore conosciuto di forniture di aeroporto deve:

- assicurare che le persone che hanno accesso alle forniture per l'aeroporto ricevano un formazione generale di sensibilizzazione alla sicurezza che permetta loro di comprendere le proprie responsabilità in tale campo, in conformità al punto 11.2.7 del Regolamento (UE) 185/2010, Cat. A14 del Manuale ENAC della Formazione per la Security;
- assicurare che il personale adibito ai controlli di sicurezza diversi dallo screening, secondo il punto 9.1.5 del Regolamento (UE) 185/2010, sia selezionato in conformità al punto 11.1 ed addestrato conformemente al punto 11.2.3.10, Cat. A10 del Manuale ENAC della Formazione per la Security;
- assicurare che il personale adibito al controllo (screening) delle forniture per l'aeroporto riceva una formazione in conformità al punto 11.2.3.3 del Regolamento (UE) 185/2010, Cat. A3 del Manuale ENAC della Formazione per la Security;

	Procedura Security DESIGNAZIONE FORNITORI CONOSCIUTI DI FORNITURE PER L'AEROPORTO	Codice: PPSA17 Pagina 8 di 10 Revisione: 2 Del: 31/10/2015
---	--	---

- assicurare che tale formazione sia stata erogata prima che il personale possa avere accesso senza scorta alle forniture.

La formazione deve essere erogata da istruttori di security certificati dall'ENAC.

Controllo accesso ai locali e protezione delle forniture per l'aeroporto

Il fornitore conosciuto di forniture di aeroporto deve assicurare:

- che l'accesso ai propri locali, utilizzati per la preparazione e la conservazione delle forniture, sia controllato per prevenire l'accesso a persone non autorizzate;
- che tali misure siano costantemente applicate;
- che le forniture, identificate come forniture per l'aeroporto, siano adeguatamente protette da interferenze illecite.

Ricezione dei prodotti da identificare come forniture di aeroporto

Il fornitore conosciuto di forniture di aeroporto deve assicurare che al momento della ricezione di prodotti dal produttore:

- siano applicate tutte le misure necessarie per accertarsi ragionevolmente che vi sia corrispondenza tra esse e la documentazione di accompagnamento;
- siano applicati i controlli di sicurezza indicati al punto 9.1.4 del Regolamento (UE) 185/2010.

Sigilli

I sigilli in grado di evidenziare eventuali manomissioni sono quelli che rendono evidente ogni tentativo di interferenza o perché risultano rotti o perché il numero non corrisponde a quello registrato. Se sono utilizzati sigilli numerati deve essere conservata una registrazione degli stessi.

	<p>Procedura Security</p> <p>DESIGNAZIONE FORNITORI CONOSCIUTI DI FORNITURE PER L’AEROPORTO</p>	<p>Codice: PPSA17 Pagina 9 di 10 Revisione: 2 Del: 31/10/2015</p>
---	---	--

Consegna in area sterile

Il fornitore conosciuto deve consegnare le forniture di aeroporto:

- con propri mezzi e personale oppure
- utilizzando un corriere. In questo caso il fornitore conosciuto deve specificare nel proprio Programma di Sicurezza, sia che si avvale di tale corriere, sia le misure di sicurezza e le procedure applicate dal corriere.

Irregolarità ed incidenti di security

Ogni irregolarità rilevata dal personale del fornitore conosciuto deve essere immediatamente riportata al responsabile della sicurezza della società.

In caso di incidente di security (es. articolo sospetto, minaccia di presenza di bomba ecc) il responsabile della sicurezza del fornitore conosciuto deve darne comunicazione:

- alla Polizia di Frontiera;
- alla Direzione Aeroportuale ENAC competente;
- al Security Manager del gestore aeroportuale.

Protezione delle forniture per l'aeroporto durante il trasporto

Il fornitore conosciuto od il suo corriere devono applicare, nel trasporto di forniture di aeroporto dall'area land side alla parte critica di area sterile, le seguenti misure di sicurezza:

Trasporto con utilizzo di veicolo

- ogni veicolo utilizzato deve essere reso sicuro;
- immediatamente prima del carico, la zona di carico del veicolo deve essere controllata al fine di assicurare che nessun articolo proibito sia presente fino al completamento del carico;
- immediatamente dopo il completamento del carico, la zona di carico deve essere bloccata o sigillata ed il veicolo non deve essere lasciato

	<p style="text-align: center;">Procedura Security</p> <p style="text-align: center;">DESIGNAZIONE FORNITORI CONOSCIUTI DI FORNITURE PER L’AEROPORTO</p>	<p style="text-align: center;">Codice: PPSA17 Pagina 10 di 10 Revisione: 2 Del: 31/10/2015</p>
---	---	---

incustodito; qualora ciò non sia possibile, l'autista al suo ritorno deve effettuare un controllo visivo per evidenziare la presenza di eventuali manomissioni.

Trasporto con utilizzo di carrelli a mano

- il trasporto deve essere effettuato da personale del fornitore conosciuto;
- il carrello con la fornitura di aeroporto non deve essere lasciato incustodito;
- il carrello con la fornitura deve essere tenuto sotto costante controllo visivo.

	<p>Procedura Security</p> <p>DESIGNAZIONE FORNITORI CONOSCIUTI DI FORNITURE PER L'AEROPORTO</p>	<p>Codice: PPSA17 Pagina 1 di 2 Revisione: 2 Del: 31/10/2015 <u>Allegato 1</u></p>
---	--	---

AEROPORTO DI TORINO

Allegato 1

Certificato di sicurezza

	Procedura Security DESIGNAZIONE FORNITORI CONOSCIUTI DI FORNITURE PER L’AEROPORTO	Codice: PPSA17 Pagina 2 di 2 Revisione: 2 Del: 31/10/2015 <u>Allegato 1</u>
---	--	--

Tutte le forniture di aeroporto che provengono da un fornitore conosciuto al momento dell’accesso in area sterile devono essere corredate da apposita “Certificazione di Sicurezza”. Detta certificazione può essere inserita direttamente in un documento di trasporto, mediante:

- riporto della dicitura “Il sottoscritto [responsabile della sicurezza] assicura, con ragionevole certezza, che la fornitura di cui sopra (o come specificata nella documentazione allegata), non contiene articoli proibiti. Il sottoscritto è consapevole delle conseguenze previste dalla legge in caso di dichiarazioni mendaci”, e
- firma del responsabile della sicurezza o suo delegato (persona che ha comunque effettuato un corso Cat. A12bis del Manuale ENAC della Formazione per la Security).

La certificazione va mostrata agli addetti ai controlli e non vi è obbligo di consegnarne copia.

(CARTA INTESTATA DEL FORNITORE CONOSCIUTO)

Fornitura N. _____

Natura della fornitura _____

Sito di consegna: _____

Numero del Sigillo di Sicurezza (ove prescritto) _____

Il sottoscritto (Responsabile della Sicurezza) assicura, con ragionevole certezza, che la fornitura di cui sopra (o come specificata nella documentazione allegata), non contiene articoli proibiti.

Il sottoscritto si assume la piena responsabilità della presente dichiarazione

Firma

Data:

	<p>Procedura Security</p> <p>DESIGNAZIONE FORNITORI CONOSCIUTI DI FORNITURE PER L'AEROPORTO</p>	<p>Codice: PPSA17 Pagina 1 di 7 Revisione: 2 Del: 31/10/2015 <u>Allegato 2</u></p>
---	--	---

AEROPORTO DI TORINO

Allegato 2

Programma di sicurezza del fornitore conosciuto di forniture per l'aeroporto

	Procedura Security DESIGNAZIONE FORNITORI CONOSCIUTI DI FORNITURE PER L’AEROPORTO	Codice: PPSA17 Pagina 2 di 7 Revisione: 2 Del: 31/10/2015 <u>Allegato 2</u>
---	--	--

1. SCHEMA DI PROGRAMMA DI SICUREZZA DEL FORNITORE CONOSCIUTO DI FORNITURE PER L’AEROPORTO

Nome della società: _____	
Indirizzo: _____	
Telefono: _____	
Fax: _____	E-mail: _____
Nome del Responsabile della Sicurezza: _____	
Indirizzo del sito: _____	
Telefono: _____	
Fax: _____	E-mail: _____

2. OGGETTO DEL PROGRAMMA DI SICUREZZA

Il presente Programma di Sicurezza illustra e descrive le misure di sicurezza attuate affinché ogni fornitura per l'aeroporto sia sottoposta ad appropriati controlli prima di essere consegnata in area sterile.

[Nome del fornitore conosciuto] assicura che eventuali corrieri [nome dei corrieri] rispettino i requisiti quando agiscono in suo nome. Tuttavia [nome del fornitore conosciuto] rimane responsabile della conformità alle disposizioni al PNS.

	Procedura Security DESIGNAZIONE FORNITORI CONOSCIUTI DI FORNITURE PER L'AEROPORTO	Codice: PPSA17 Pagina 3 di 7 Revisione: 2 Del: 31/10/2015 <u>Allegato 2</u>
---	--	--

2.1 Organizzazione

[Descrivere dettagliatamente l'organizzazione del fornitore conosciuto ed allegare un organigramma]

2.2 Organizzazione relativa alla security

[Nome del fornitore conosciuto] ha nominato un responsabile della security per la realizzazione, applicazione e supervisione delle previste misure di sicurezza ed assicura la formazione del personale coinvolto nelle operazioni relative al controllo ed alla consegna delle forniture per l'aeroporto.

Il responsabile della sicurezza ha, tra gli altri, i seguenti compiti:

- sviluppare e modificare il presente Programma di Sicurezza in armonia con quanto stabilito dal PNS;
- assicurare che le previsioni del presente Programma di Sicurezza siano conosciute dai soggetti coinvolti secondo le rispettive mansioni;
- implementare le misure di sicurezza e renderle conformi alle procedure;
- essere il referente per qualsiasi problema collegato alle forniture di aeroporto rilevato dal Security Manager del gestore aeroportuale;
- mantenere ed aggiornare una lista di tutti i soggetti che sono coinvolti nel controllo e nella consegna delle forniture per l'aeroporto;
- valutare la vulnerabilità dei luoghi e delle procedure di security;
- assicurare l'effettuazione del background check del personale che effettua i controlli di sicurezza di cui al punto 9.1.4 del Regolamento (UE) 185/2010;
- assicurare la prevista formazione e l'aggiornamento del personale, mantenendone la relativa documentazione.

2.3 Informazioni aggiuntive

Inserire le seguenti informazioni:

- volume stimato dei prodotti da introdurre nell'area sterile dell'aeroporto;
- tipologia di prodotti.

3. PERSONALE

	Procedura Security DESIGNAZIONE FORNITORI CONOSCIUTI DI FORNITURE PER L’AEROPORTO	Codice: PPSA17 Pagina 4 di 7 Revisione: 2 Del: 31/10/2015 <u>Allegato 2</u>
---	--	--

3.1 Personale

[Nome del responsabile della sicurezza] dichiaro di conservare una lista di tutte le persone autorizzate all'accesso ai luoghi dove le forniture di aeroporto sono accettate, confezionate, immagazzinate o trasportate. Questa lista contiene tutte le informazioni nonché il nome, cognome, data e luogo di nascita, nazionalità e firma dell'interessato.

Suddetta lista rappresenta l'Allegato A al presente Programma di sicurezza.

3.2 Selezione e addestramento del personale

[Nome del responsabile della sicurezza] assicuro che le operazioni relative alle forniture di aeroporto sono svolte da personale selezionato ed addestrato.

Descrivere le modalità di selezione e addestramento.

3.2.1 Controllo dei precedenti personali

[Nome del responsabile della sicurezza] sono a conoscenza che l'impiego di tutto il personale è subordinato all'accertamento dei precedenti personali da parte dell'Autorità competente ed al possesso del tesserino aeroportuale rilasciato dall'ENAC, ove previsto. Sono, inoltre, consapevole che in mancanza di quanto sopra il personale non potrà essere impiegato.

In caso di mancato possesso del tesserino aeroportuale rilasciato dall'ENAC il personale coinvolto nella filiera delle forniture per l'aeroporto consegna appropriata Dichiarazione riportante eventuali propri precedenti penali, o la mancanza degli stessi.

3.2.2 Addestramento del personale

[Nome del responsabile della sicurezza] garantisco che tutto il personale coinvolto nella preparazione e nel trattamento delle forniture di aeroporto sarà sottoposto ad addestramento e relativo aggiornamento in armonia con le previsioni del capitolo 11 del Regolamento (UE) 185/2010.

Garantisco inoltre che la predetta formazione sarà completata con successo prima che al personale venga permesso l'accesso senza scorta alle forniture di aeroporto.

Gli Attestati di formazione security del personale coinvolto nelle forniture per l'aeroporto rappresentano l'Allegato B al presente Programma di sicurezza.

4. LA PROTEZIONE E LE PROCEDURE DI CONTROLLO DEGLI ACCESSI

	Procedura Security DESIGNAZIONE FORNITORI CONOSCIUTI DI FORNITURE PER L’AEROPORTO	Codice: PPSA17 Pagina 5 di 7 Revisione: 2 Del: 31/10/2015 <u>Allegato 2</u>
---	--	--

4.1 Controllo degli accessi

[Nome del fornitore conosciuto] assicuro che:

- a) i locali, utilizzati per il controllo e la consegna delle forniture per l'aeroporto, sono protetti in maniera continuativa, contro interferenze illecite;
- b) tutte le porte, le finestre ed ogni altro possibile accesso ai locali, sono protetti e/o controllati;
- c) sono adottate tutte le misure appropriate (strutturali e procedurali) per assicurare che non vi siano accessi non autorizzati;
- d) tutti i punti di accesso quando non in uso vengono chiusi in modo tale da impedire il passaggio.

4.2 Conservazione e protezione delle forniture

[Nome del fornitore conosciuto] assicuro che le forniture saranno mantenute in ambiente sicuro fino al momento del loro trasporto nella parte critica dell'area sterile di aeroporto.

[Descrivere dettagliatamente gli ausili tecnici e le procedure utilizzate per controllare l'accesso ai locali]

5. PROCEDURE DI ACCETTAZIONE

5.1 Accettazione

[Nome del fornitore conosciuto] assicuro di adottare, al ricevimento del prodotto che successivamente sarà identificato come fornitura per l'aeroporto, tutte le misure necessarie ad accertare la corrispondenza del prodotto stesso con quanto dichiarato nella documentazione a corredo.

5.2 Controlli

[Nome del fornitore conosciuto] dichiaro di effettuare i previsti controlli indicati al punto 9.1.4 del Regolamento (UE) 185/2010 onde garantire, con ragionevole sicurezza, che le forniture per l'aeroporto non contengano articoli proibiti.

[Descrivere dettagliatamente le procedure di controllo adottate al fine di garantire la mancanza di articoli proibiti nelle forniture]

	Procedura Security DESIGNAZIONE FORNITORI CONOSCIUTI DI FORNITURE PER L’AEROPORTO	Codice: PPSA17 Pagina 6 di 7 Revisione: 2 Del: 31/10/2015 <u>Allegato 2</u>
---	--	--

6. TRASPORTO E PROCEDURE DI CONSEGNA

6.1 Documentazione relativa alle forniture

[Nome del fornitore conosciuto] allegherà all’atto della consegna di ogni fornitura di aeroporto, un “Certificato di sicurezza”, (modello previsto nell’Allegato n.1 della presente procedura), attestante:

- numero della fornitura;
- la natura delle forniture;
- sito di consegna.

Tale documentazione deve essere allegata alla fornitura di aeroporto al momento dell’accesso in area sterile.

6.2 Trasporto e consegna della fornitura conosciuta di aeroporto dall’area land-side all’area air-side

[Nome del fornitore conosciuto] assicura che le forniture conosciute mantengono lo “stato di sicurezza” durante il trasferimento dai propri locali fino all’introduzione nella parte critica dell’area sterile.

[Nome del fornitore conosciuto] assicura che le forniture conosciute sono trasportate:

- da proprio personale e con propri mezzi, oppure
- da un corriere, che applica procedure e misure di sicurezza approvate.

[Specificare dettagliatamente le procedure di trasporto e protezione ed i mezzi di trasporto utilizzati]

7. IRREGOLARITÀ O INCIDENTI RELATIVI ALLA SECURITY

[Nome del fornitore conosciuto] assicura che ogni irregolarità relativa al prodotto o alla fornitura sarà immediatamente notificata al responsabile della sicurezza.

	<p style="text-align: center;">Procedura Security</p> <p style="text-align: center;">DESIGNAZIONE FORNITORI CONOSCIUTI DI FORNITURE PER L’AEROPORTO</p>	<p style="text-align: center;">Codice: PPSA17 Pagina 7 di 7 Revisione: 2 Del: 31/10/2015 <u>Allegato 2</u></p>
---	---	---

[Nome del fornitore conosciuto] assicura che in caso vengano evidenziati segni di manomissione alla fornitura già controllata, la stessa sarà sottoposta al prescritto controllo (screening).

[Nome del fornitore conosciuto] assicura che in caso di incidente di security (es. articolo sospetto, minaccia di presenza di bomba ecc) il proprio responsabile della sicurezza darà immediata informazione:

- alla Polizia di Frontiera e
- al Security Manager del gestore aeroportuale;
- alla Direzione Aeroportuale ENAC.

[Descrivere dettagliatamente le pertinenti procedure]

AEROPORTO DI TORINO

Allegato 3

Dichiarazione d'impegni

	<p>Procedura Security</p> <p>DICHIARAZIONE D'IMPEGNI</p>	<p>Codice: PPSA17 Pagina 2 di 3 Revisione: 2 Del: 31/10/2015 <u>Allegato 3</u></p>
---	---	--

DICHIARAZIONE DI IMPEGNI

FORNITORE CONOSCIUTO DI FORNITURE PER L'AEROPORTO¹

Conformemente al regolamento (CE) n. 300/2008 che istituisce norme comuni per la sicurezza dell'aviazione civile e suoi provvedimenti attuativi,

il sottoscritto dichiara che:

— [nome della società] si impegna a

- a) nominare una persona responsabile della sicurezza nella società; e
- b) provvedere a che le persone che hanno accesso alle forniture per l'aeroporto ricevano una formazione generale di sensibilizzazione alla sicurezza, conformemente al punto 11.2.7 dell'allegato al regolamento (UE) n. 185/2010, prima di essere autorizzate ad accedere a tali forniture. Inoltre, provvedere a che le persone che effettuano il controllo (screening) delle forniture per l'aeroporto ricevano una formazione in conformità al punto 11.2.3.3 dell'allegato del regolamento (UE) n. 185/2010 e che le persone che effettuano altri controlli di sicurezza delle forniture per l'aeroporto ricevano una formazione in conformità al punto 11.2.3.10 dell'allegato del regolamento (UE) n. 185/2010; e (2)

(2) Tale lettera b) è stata così sostituita dal Regolamento (UE) N. 1116/2013 della Commissione del 6 novembre 2013

- c) impedire l'accesso non autorizzato ai suoi locali e alle forniture per l'aeroporto; e
- d) accertare con ragionevole certezza che le forniture per l'aeroporto non nascondano articoli proibiti; e
- e) applicare sigilli in grado di evidenziare eventuali manomissioni a tutti i veicoli e/o container che trasportano forniture per l'aeroporto o a proteggere fisicamente questi ultimi (questo punto non si applica al trasporto nelle aree lato volo).

Qualora si avvalga di un'altra società che non è un fornitore conosciuto all'operatore aeroportuale per il trasporto di forniture, [nome della società] si accerta che siano effettuati tutti i controlli di sicurezza sopramenzionati;

¹ APPENDICE 9-A Regolamento (UE) 185/2010

	Procedura Security DICHIARAZIONE D'IMPEGNI	Codice: PPSA17 Pagina 3 di 3 Revisione: 2 Del: 31/10/2015 <u>Allegato 3</u>
---	---	--

— al fine di garantire la conformità, [nome della società] presta la massima collaborazione in tutte le ispezioni, come prescritto, e permette l'accesso a tutti i documenti chiesti dagli ispettori,

— [nome della società] informa [l'operatore aeroportuale] di eventuali gravi violazioni della sicurezza ed eventuali circostanze sospette che possano avere rilevanza per le forniture per l'aeroporto, in particolare segnala qualsiasi tentativo di nascondere articoli proibiti nelle forniture, REG (UE) 185/2010 e smi,

— [nome della società] provvede a che tutto il personale interessato riceva una formazione conforme alle disposizioni del capitolo 11 del regolamento (UE) n. 185/2010 e sia consapevole delle proprie responsabilità, e

— [nome della società] informa [l'operatore aeroportuale] qualora:

a) cessi l'attività; oppure

b) non ottemperi più ai requisiti della pertinente legislazione dell'Unione europea.

Assumo la piena responsabilità della presente dichiarazione.

Rappresentante Legale

Nome:

Data:

Firma:

	<p>Procedura Security</p> <p>DESIGNAZIONE FORNITORI CONOSCIUTI DI FORNITURE PER L'AEROPORTO</p>	<p>Codice: PPSA17 Pagina 1 di 2 Revisione: 2 Del: 31/10/2015 <u>Allegato 4</u></p>
---	--	---

AEROPORTO DI TORINO

Allegato 4

Atto di designazione

	Procedura Security DESIGNAZIONE FORNITORI CONOSCIUTI DI FORNITURE PER L’AEROPORTO	Codice: PPSA17 Pagina 2 di 2 Revisione: 2 Del: 31/10/2015 <u>Allegato 4</u>
---	--	--

DESIGNAZIONE DI FORNITORE CONOSCIUTO DI FORNITURE PER L’AEROPORTO

(CARTA INTESTATA DELLA SOCIETÀ DI GESTIONE)

Società da designare

p.c. Direzione Aeroportuale ENAC competente

OGGETTO: DESIGNAZIONE DI FORNITORE CONOSCIUTO DI FORNITURE PER L’AEROPORTO DI..... (REG. UE 185/2010 CAP. 9)

In osservanza a quanto disposto dalla normativa vigente, questa società di gestione:

Vista la dichiarazione di impegni, redatta conformemente all’Appendice 9-A del cap. 9 del Regolamento (UE) 185/2010, consegnata da codesta società;

CONSIDERATO

che con la documentazione citata codesta società dichiara di svolgere i controlli di sicurezza così come richiesto al punto 9.1.4. del regolamento in oggetto

D E S I G N A

codesta società come FORNITORE CONOSCIUTO DI FORNITURE PER L’AEROPORTO

Questa società di gestione conserverà l’originale della dichiarazione di impegni come strumento di convalida.

Nel caso in cui codesta società non effettui forniture per l’aeroporto per un periodo di due anni dalla data di designazione, decadrà dallo status di fornitore conosciuto .

Nel caso in cui l’ENAC o la scrivente società di gestione ritengano che codesta società non ottemperi più ai requisiti di cui al punto 9.1.4 citato, questa società di gestione ritirerà lo status di fornitore conosciuto.

Indicazione per esteso del nominativo del Security Manager della società di gestione

Firma

Data

SAGAT S.p.A.
Aeroporto Internazionale di Torino – Caselle

**“FORNITURA DI PRODOTTI DECONGELANTI PER
PISTA E PIAZZALI”**

SCHEMA DI COMPILAZIONE DELL’OFFERTA

Impresa _____

Indirizzo _____

Cap _____ località _____

Telefono _____ fax _____

e-mail _____

Rif.to Sig. _____ cell. _____

FORNITURA DI PRODOTTI DECONGELANTI PER PISTA E PIAZZALI

Impresa _____

Tipo liquido - sfuso – FORMIATO di POTASSIO:

_____ €/Kg. _____
denominazione del prodotto in cifre

Ai sensi dell'art. 95 c.10 del D.lgs. 50/2016, si dichiara che l'offerta comprende i costi aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro pari ad Euro.....

Data

Timbro e firma

SAGAT S.p.A.
Aeroporto Internazionale di Torino – Caselle

**“FORNITURA DI PRODOTTI DECONGELANTI PER
PISTA E PIAZZALI”**

SCHEMA DI COMPILAZIONE DELL’OFFERTA

Impresa _____

Indirizzo _____

Cap _____ località _____

Telefono _____ fax _____

e-mail _____

Rif.to Sig. _____ cell. _____

FORNITURA DI PRODOTTI DECONGELANTI PER PISTA E PIAZZALI

Impresa _____

Tipo solido – sacchi da 25 kg su pallet - FORMIATO di SODIO:

_____ €/Kg. _____
denominazione del prodotto in cifre

Ai sensi dell'art. 95 c.10 del D.lgs. 50/2016, si dichiara che l'offerta comprende i costi aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro pari ad Euro.....

Data

Timbro e firma